



**COMUNE DI  
QUARRATA**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2022-2024**





# INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	3
Linee programmatiche di mandato e gestione	4
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	5
Obiettivi generali di governo e regionali	6
Obiettivi generali individuati dal governo e dalla regione	9
Popolazione e situazione demografica	10
Territorio e pianificazione territoriale	11
Strutture ed erogazione dei servizi	12
Economia e sviluppo economico locale	13
Sinergie e forme di programmazione negoziata	14
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	15
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	16
Partecipazioni	17
Opere pubbliche in corso di realizzazione	22
Tariffe e politica tariffaria	23
Tributi e politica tributaria	25
Spesa corrente per missione	27
Necessità finanziarie per missioni e programmi	28
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	29
Disponibilità di risorse straordinarie	30
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	31
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	32
Programmazione ed equilibri finanziari	33
Finanziamento del bilancio corrente	34
Finanziamento del bilancio investimenti	35
Disponibilità e gestione delle risorse umane	36
Obiettivo di finanza pubblica	39
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	40
Entrate tributarie - valutazione e andamento	41
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	42
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	43
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	44
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	45
Accensione prestiti - valutazione e andamento	46
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	47
Fabbisogno dei programmi per singola missione	48



Servizi generali e istituzionali	49
Ordine pubblico e sicurezza	50
Istruzione e diritto allo studio	51
Valorizzazione beni e attiv. culturali	52
Politica giovanile, sport e tempo libero	53
Turismo	54
Assetto territorio, edilizia abitativa	55
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	56
Trasporti e diritto alla mobilità	57
Soccorso civile	58
Politica sociale e famiglia	59
Sviluppo economico e competitività	60
Agricoltura e pesca	61
Fondi e accantonamenti	62
Debito pubblico	63
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	64
Programmazione e fabbisogno di personale	65
Programma ex art. 3, c. 55, legge 244/07 - triennio 2022/2024	67
Opere pubbliche e investimenti programmati	68
Razionalizzazione e contenimento spese funzionamento	69
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	70
Permessi a costruire	71
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	72

## Presentazione



Anche quest'anno l'azione amministrativa è stata per molti aspetti improntata alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 e della conseguente crisi economica e sociale.

Alla data di adozione del presente documento, a Quarrata le persone che hanno contratto il Covid dall'inizio della pandemia sono in totale 2710, di cui 1692, dunque più della metà, nel corso del 2021 (al 31 dicembre 2020, infatti, erano 1018).

Nel 2021 si è abbattuta su Quarrata, come sul resto del Paese, la terza ondata di Covid19, che il Comune ha affrontato proseguendo nella distribuzione di dispositivi di protezione individuale alla popolazione, affiancando le autorità sanitarie nella campagna informativa sulla somministrazione dei vaccini e sull'importanza della prevenzione. Ha inoltre operato ogni sforzo per continuare ad offrire i servizi alla persona rispondendo alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni della popolazione. Le quattro macro-aree "Ambiente, tutela e sviluppo economico", "Fare comunità", "Sicurezza", "Gestione dell'Ente" sulle quali è incardinato il programma di mandato 2017-2022 sono state le principali direttrici dell'azione amministrativa, tant'è che gli obiettivi in esse contenuti sono stati per la maggior parte raggiunti.

Sul piano dei **servizi alla persona**, tra i più coinvolti nell'emergenza Covid, il Comune ha lavorato per garantire, anche nell'emergenza, l'offerta di servizi alla cittadinanza, sviluppando, laddove possibile, le nuove opportunità offerte dai **servizi online**, in particolare per le procedure di iscrizione e di richiesta di documentazione.

I **servizi educativi**(nidi d'infanzia, ristorazione e trasporto scolastico) sono stati garantiti fin da subito alle famiglie, mantenendo inalterato l'elevato livello di qualità che li contraddistingue e ponendo massima attenzione al rispetto scrupoloso delle normative di sicurezza anti-covid. Da settembre 2021 le scuole sono regolarmente ripartite in presenza, pur con le necessarie precauzioni e regole anti-covid. Prosegue l'impegno per l'erogazione di un servizio di ristorazione scolastica di alta qualità, con l'utilizzo di alimenti biologici, Igp, Dop, locali, e si conferma la presenza dell'accompagnatore a bordo di ogni scuolabus, figura introdotta più di due anni fa e risultata essere di fondamentale importanza per l'organizzazione del trasporto alla luce dell'emergenza Covid. Inoltre nel 2021 sono stati organizzati i centri estivi per la fascia di età che va dal nido d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: un'offerta didattica importante per far ritrovare momenti di socialità ai bambini, in piena sicurezza.

I **Servizi Sociali** hanno dovuto riparametrare la propria attività alle nuove esigenze della popolazione: la crisi legata alla pandemia, infatti, ha sia aggravato situazioni economiche e sociali già complesse e seguite dai servizi comunali, sia creato nuove condizioni di criticità. In questo ambito il Servizio Sociale ha gestito una serie di misure straordinarie di sostegno alla popolazione.

Per quanto riguarda le **attività culturali e sportive**, l'impegno dell'Amministrazione comunale è stato orientato, da un lato a garantire la continuità nei servizi offerti (biblioteca) e una proposta di eventi ed iniziative di qualità (Cinema itinerante nelle frazioni, Quarrata Folk Festival, Settembre Quarratino, ecc), dall'altro lato, ad offrire un supporto alle realtà associative che durante la pandemia hanno pesantemente limitato la propria attività. Un esempio sono i bandi per l'erogazione dei contributi alle

società sportive, tra le realtà più penalizzate dalle restrizioni anti-covid.

Non secondario è stato inoltre l'investimento nella valorizzazione, nella promozione ed ampliamento del patrimonio culturale, artistico e architettonico cittadino, a partire da quello che è l'unico sito UNESCO della provincia di Pistoia, ossia Villa Medicea La Magia.

L'Amministrazione ha ulteriormente investito negli strumenti di informazione, **comunicazione** e supporto della cittadinanza, sia attraverso i sistemi online (social network, whatsapp, pannello luminoso in piazza Risorgimento, comunicati stampa, sistema di telefonate Alert System), sia tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che, trasferitosi dalla precedente sede di via Corrado da Montemagno alla centrale piazza Risorgimento, ha assunto ancor più un ruolo di primo piano nel rapporto con i cittadini.

Nel 2021 è giunta a conclusione la **riorganizzazione degli uffici comunali** nelle varie sedi: oltre al trasferimento dell'Urp, i servizi tecnici sono stati tutti radunati al Polo Tecnologico, mentre la Pubblica Istruzione si è trasferita nella palazzina in largo Vittime della Strada. Questa dislocazione ha permesso anche l'ampliamento della sede della **Polizia Municipale**, adesso adeguata alle esigenze di un Comando costantemente impegnato, oltreché nelle attività ordinarie, anche nei servizi straordinari legati all'emergenza Covid.

Uno sforzo è stato compiuto anche nel sostegno alle attività commerciali, produttive e artigiane, sia dal punto di vista delle **attività del Suape del Servizio Urbanistica ed Edilizia**, sia sul fronte delle imposte (ad esempio, nel lavoro svolto per la riduzione della Tari per le imprese penalizzate dalle misure anti-Covid).

L'impegno del Comune nell'adeguamento dei servizi offerti alla persona e alle imprese si è riflesso in un notevole sforzo anche nell'organizzazione interna della struttura che ha coinvolto prevalentemente i servizi Finanziario, Personale, Informatica e Lavori Pubblici.

Sul fronte del **personale**, l'Amministrazione ha avviato una serie di concorsi, alcuni dei quali in fase di conclusione, per l'assunzione di diversi profili professionali necessari, sia per colmare vuoti lasciati da precedenti pensionamenti, sia per il potenziamento di alcuni settori ritenuti strategici.

**Ambiente e difesa del suolo** rappresentano una priorità per l'Amministrazione comunale. Per questo motivo ha fin qui lavorato con tutti gli enti coinvolti nella sicurezza idraulica, a partire da Genio Civile, Regione Toscana, Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, arrivando ad ottenere fondamentali investimenti sulla sicurezza idraulica e sulla difesa del suolo.

Il **miglioramento infrastrutturale** ha avuto un ruolo centrale nella prima parte del mandato, ma ha visto anche in questa seconda parte importanti obiettivi raggiunti: dopo la conclusione dei lavori di realizzazione della rotonda tra via Larga e via Firenze, nel 2021 è stata inaugurata la nuova viabilità di collegamento tra via Firenze e via Piero della Francesca e l'estensione della rete ciclabile e pedonale tra Villa La Magia fino alla rete ciclabile pratese, passando attraverso l'area naturalistica della Querciola. L'impegno per la manutenzione delle strade è testimoniata dalla realizzazione di nuove asfaltature e dall'estensione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione progressiva di tutti i corpi illuminanti con lampade a led, al fine di ottenere un risparmio economico ed energetico. Sul fronte dell'acqua pubblica è da evidenziare l'investimento per la realizzazione di un nuovo fontanello per l'acqua di alta qualità nella frazione di Barba, inaugurato il 2 dicembre 2021.

L'investimento sull'**edilizia scolastica** continua ad essere prioritario: sono in corso i lavori di adeguamento sismico della sede e della succursale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Bonaccorso da Montemagno, mentre sono conclusi quelli alla palazzina centrale della secondaria di Vignole. Sono stati consegnati i lavori per l'adeguamento sismico e antincendio della scuola primaria di Valenzatico e sono ad uno stato avanzato i lavori della nuova palestra di Santonuovo, che sarà utilizzabile sia dalle scuole che dalle società sportive. Sono inoltre in corso i lavori di riqualificazione degli spogliatoi del campo sportivo di Vignole e la ristrutturazione dei locali a servizio dell'impianto sportivo Bennati.

L'Amministrazione intende continuare ad investire sul sostegno delle fasce più deboli della popolazione. In questo senso, proseguirà l'esperienza dell'emporio sociale e degli orti sociali, sistemati e riqualificati nel corso della prima parte di questo mandato amministrativo, quale strumento di socializzazione e di incentivo alla coltivazione agricola finalizzata all'autoconsumo.

Il Sindaco  
Marco Mazzanti

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



### Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**





Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## Obiettivi generali di governo e regionali

### La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria.

L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.

### Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.

### Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2022** approvata dal Consiglio dei Ministri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee. La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF). La Nadef presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF. Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

### La manovra finanziaria per il 2022

*Quadro macroeconomico e di finanza pubblica - tendenze e scenario programmatico.*

L'andamento dell'economia italiana e internazionale è ancora oggi condizionata dalle misure sanitarie adottate e dalle chiusure disposte nei confronti di molte attività per far fronte all'epidemia da Covid-19 il cui andamento è stato molto peggiore di quanto ipotizzato sia nel DEF 2020 che nella NADEF. Il PIL ha sperimentato nel 2020 una significativa caduta: 8,9% in termini reali (7,8% in termini nominali - stime Istat) nonostante l'azione di contrasto alle conseguenze economiche della crisi realizzata attraverso il progressivo affinarsi delle misure sanitarie di contenimento e i numerosi provvedimenti di politica economica. D'altro canto l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) si è portato al 9,5% del PIL mentre il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8%, dal 134,6% del 2019 (anno in cui l'indebitamento era all'1,6%). I rapporti commerciali con l'estero hanno mostrato un sensibile recupero rispetto alla caduta del marzo/aprile dello scorso anno, analogamente dicasi per la fiducia delle imprese, anch'essa in ripresa rispetto alla primavera scorsa grazie, in particolare, all'andamento relativamente positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni rispetto alla più problematica situazione di servizi e commercio al dettaglio. Da un punto di vista della produzione, la dinamica presenta andamenti divergenti per i diversi settori. Il valore aggiunto dell'industria è arrivato a contrarsi complessivamente del 10,3%. I servizi, pur avendo subito una contrazione complessiva inferiore a quella dell'industria, per quanto comunque estremamente rilevante (-8,1%), hanno dimostrato, in molti ambiti, una perdurante compromissione del proprio livello di operatività. Quanto ad altri spetti fondamentali, nel 2020 è caduto significativamente l'input di lavoro (-11,0% di ore lavorate e -10,3% in termini di unità di lavoro armonizzate), anche se l'occupazione è scesa del 2,8% segnando una riduzione decisamente più contenuta, ragionevolmente anche grazie all'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dalla Cassa integrazione in deroga. Nonostante i numerosi interventi operati a favore delle famiglie l'impatto negativo sui redditi, soprattutto per i lavoratori indipendenti e con contratti a termine, è stato significativo (il reddito disponibile reale ha subito una contrazione media del -2,6% durante lo scorso anno). Analogamente, anche sotto il profilo patrimoniale la situazione delle famiglie, pur ancora solida, ha subito un complessivo deterioramento. Gli investimenti hanno subito nel 2020 una

riduzione (-9,1%) che oltre ad essere fortemente eterogenea quanto a composizione testimonia una certa stabilità e tenuta complessiva rispetto ai consumi la cui riduzione di spesa risulta particolarmente significativa soprattutto se la si pone in relazione a quella subita dal reddito reale che si è contratto in media del 3,1%. Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è risultato al - 0,1% (+0,6 nel 2019) soprattutto a seguito del calo del prezzo dei combustibili. In termini tendenziali l'aspettativa di crescita percentuale annua del PIL per il 2021 è pari al 4,1% e, pur inferiore a quanto atteso nel quadro programmatico della NADEF, causa l'andamento particolarmente sfavorevole dell'epidemia, si fonda sul presupposto di una variazione positiva del PIL nel secondo trimestre - con la graduale riapertura delle attività economiche (anche grazie alla campagna vaccinale) e la ripresa dell'economia internazionale - attesa in crescita anche nel trimestre successivo e in fisiologico rallentamento nel quarto. Questo, unitamente alle misure di stimolo introdotte con il primo D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati attesa dal PNRR prefigura per i prossimi anni una crescita del PIL del 4,3% nel 2022, del 2,5% nel 2023 e del 2,0% nel 2024 con un recupero occupazionale ad andamento analogo a quello dello stesso PIL stesso. Per quanto riguarda la finanza pubblica l'indebitamento netto delle Amministrazioni in rapporto al PIL ha subito un notevole deterioramento nel 2020, attestandosi al 9,5% pari, in termini assoluti, a 156,9 miliardi. Relativamente, invece, all'andamento del rapporto debito/PIL dal 155,8% del 2020 si dovrebbe passare al 157,8 di quest'anno per poi scendere al 150,9% nel 2024. Il quadro programmatico di finanza pubblica si basa su tre principali aree di intervento:

- Il PNRR è il pacchetto di investimenti e riforme predisposto dal nostro paese in attuazione del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)<sup>6</sup> il quale, insieme al Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)<sup>7</sup>, costituisce il Next Generation EU (NGEU) programma dell'Unione Europea che attraverso la messa indisponibilità agli stati membri di risorse finanziarie estremamente consistenti rappresenta la risposta dell'Unione stessa alle grandi criticità economico conseguenti alla pandemia. Il PNRR può contare su un ammontare di risorse complessive pari a 191,5 miliardi (di cui 122,6 in prestiti e 68,9 miliardi di convenzioni); esso, oltre ad un consistente piano di investimenti, prevede progetti di riforma della PA (giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza). L'attuazione del piano interesserà inevitabilmente gli enti territoriali, Regioni in primis, sia in maniera diretta in termini di gestione degli interventi o coinvolgimento nella gestione degli stessi, che indiretta in ragione delle ricadute che, data la sua natura sistemica, il piano produrrà anche sugli interventi la cui attuazione concreta spetti ad altri livelli istituzionali;
- un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio (grazie al nuovo scostamento di circa 40 miliardi di euro – ulteriore rispetto ai circa 32 miliardi del primo decreto) predisposto al fine di integrare il forte stimolo al rilancio fornito dal PNRR;
- l'introduzione di modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, rinviando - in relazione alla più lunga durata della crisi pandemica rispetto a quanto ipotizzato nella NADEF 2020 - l'obiettivo del 3,0% di deficit al 2025 (3,4 nel 2024). Il successivo percorso di avvicinamento all'OMT dovrebbe riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso i livelli pre-crisi (134,6%) per la fine del decennio. Saranno, allo scopo, necessari risparmi di spesa e aumenti delle entrate da precisare nella Legge di Bilancio per il 2022 - a patto che in autunno appaia solida la prospettiva di uscita dalla pandemia.

Dal lato spesa dovrà essere razionalizzata la spesa corrente e, da quello entrate, si interverrà, in prima istanza, con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In tema fiscale, assumeranno particolare importanza le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali nonché l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Le *sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility* complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021. Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nadef, inoltre, delinea una strategia per porre il **debito pubblico italiano** su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche. Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

### Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta “**resilienza trasformativa**” vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell’uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

### **La manovra di bilancio della Regione**

In base all’attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l’esercizio 2022, in applicazione dell’art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l’impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l’adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l’innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell’indebitamento netto (quest’ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l’impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti. Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all’andamento dell’economia e che 23 potrebbero registrare una riduzione di gettito.

È in ogni caso sul fronte del contrasto all’evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell’attività dell’Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell’ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l’attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l’equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27.

Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l’assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull’accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all’implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull’utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

## Obiettivi generali individuati dal governo e dalla regione

### Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, "si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...)" mentre anche "le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)". L'occupazione della forza lavoro attiva "ha registrato un notevole recupero (...)" accompagnato, però, "da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)".

Il quadro di previsione complessivo "rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)".

In confronto al DEF originario, le variabili esogene "giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)".



### Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo "continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)".

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, "gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficiamento energetico e dell'innovazione (...)".

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, "la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)".



### Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 "il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)". Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, "hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)".

Il debito pubblico italiano "(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)".

Il percorso di riduzione progressiva del debito "non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)".



### PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)". Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione.

Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)", ed infine le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)".



## Popolazione e situazione demografica

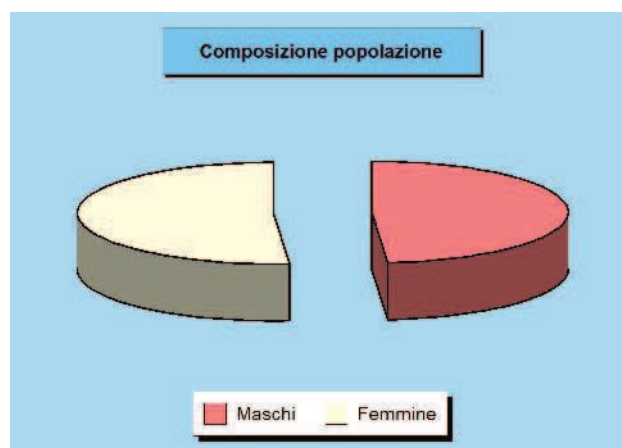
### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



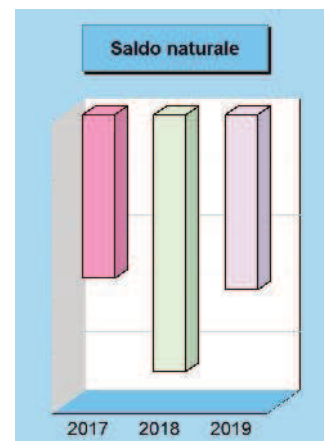
### Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	12.987
Femmine	(+)	13.661
Totale		26.648
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	48,74 %
Femmine	(+)	51,26 %
Totale		100,00 %



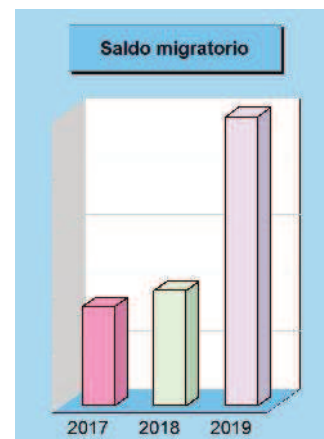
### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	239	192	225
Deceduti nell'anno	(-)	253	214	240
Saldo naturale		-14	-22	-15
<b>Tasso demografico</b>				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		9,14	7,32	8,46
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		9,67	8,16	9,03



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	239	192	225
Deceduti nell'anno	(-)	253	214	240
Saldo naturale		-14	-22	-15
<b>Movimento migratorio</b>				
Immigrati nell'anno	(+)	909	954	1.076
Emigrati nell'anno	(-)	824	855	828
Saldo migratorio		85	99	248



## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Km <sup>q</sup> )	46
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(num.)	9
Fiumi e torrenti	(num.)	8
<b>Strade</b>		
Statali	(Km.)	7
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	12
Comunali	(Km.)	138
Vicinali	(Km.)	87
Autostrade	(Km.)	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	Piano strutturale comunale: Deliberazione Consiglio comunale n.15 del 28/04/2016
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Piano strutturale comunale: Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2017
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	Piano Operativo (Approvazione): Del. Consiglio Comunale n. 61 del 24/07/2020
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0



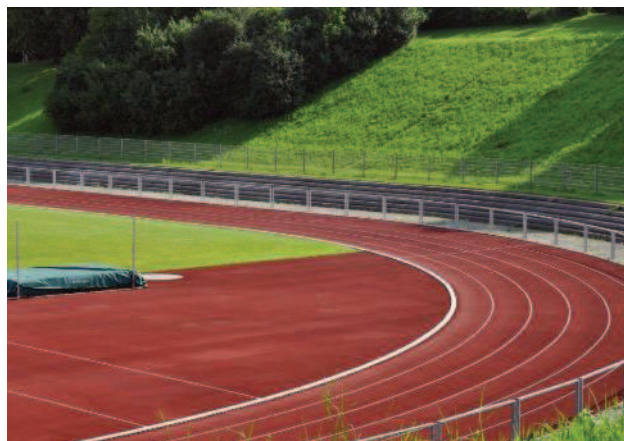
## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	105	105	105	105
Scuole materne	(num.)	7	7	7	0
	(posti)	686	686	686	686
Scuole elementari	(num.)	6	6	6	0
	(posti)	1.369	1.369	1.369	1.369
Scuole medie	(num.)	3	3	3	0
	(posti)	743	743	743	743
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	64	64	64	64
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	No
Acquedotto	(Km.)	202	202	202	202
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	91	91	91	91
	(hq.)	1	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	1	1	1	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	4.165	4.230	4.230	4.230
Rete gas	(Km.)	212	212	212	212
Mezzi operativi	(num.)	0	0	0	0
Veicoli	(num.)	25	25	25	25
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	No
Personal computer	(num.)	163	165	165	165

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



## Sinergie e forme di programmazione negoziata

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓			✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

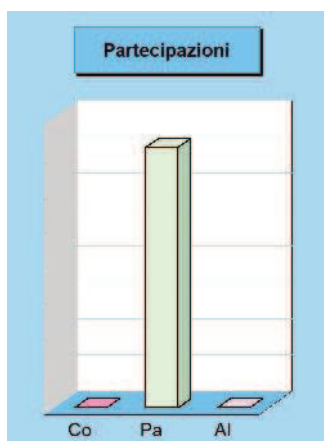
Gli organismi partecipati rappresentano, quindi, gli strumenti operativi utilizzati dal Comune per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali o consorzio, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nel DUP sono definiti gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali assegnati alle società controllate per il periodo di riferimento, che saranno rendicontati a consuntivo.

Con Deliberazioni di Giunta comunale n. 177 del 30/12/2020 e n. 94 del 09/08/2021, sono stati approvati gli elenchi di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 per l'elaborazione del Bilancio consolidato 2020, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 75 del 30/09/2021.

In attuazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ai fini del mantenimento o razionalizzazione delle partecipazioni, sarà approvato il Piano di revisione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del TUSP, al quale si fa espresso rinvio per ogni dettaglio in merito.

Rispetto al previgente DUP 2021/2023, si rileva il conferimento nel corso del 2021 dell'intera partecipazione di Publiacqua Spa nella neo-costituita Acqua Toscana Spa, holding della parte pubblica nel gestore del S.I.I. .



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	10	7.159.035,93
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>7.159.035,93</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ACQUA TOSCANA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	150.000.000,00	0,110000 %	170.964,00
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	92.610,00	0,450000 %	412,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	31.621.354,00	2,250000 %	711.283,43
FAR.COM. S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	599.165,00	7,570000 %	45.335,00
SOCIETA' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE S.C.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	750.000,00	5,100000 %	38.250,00
PMI S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Partecipata (AP_BIV.1b)	22.776,00	10,900000 %	2.481,65

SOCIETA' RISORSE S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	535.260,00	1,870000 %	10.000,00
CIS SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	4.970.176,00	48,000000 %	2.385.661,85
C.I.I. PISTOIA S.C.A.R.L. - CENTRO IMPRESA E IN.LIQUIDAZ.	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.358.145,00	0,160000 %	2.222,00
CONSIAG S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	143.581.967,00	2,640000 %	3.792.426,00

### ACQUA TOSCANA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,110000 %
Attività e note	Holding soci pubblici di Publiacqua

### SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,450000 %
Attività e note	Centrale di committenza regionale per energia elettrica e gas

### PUBLISERVIZI S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,250000 %
Attività e note	Holding di partecipazioni

### FAR.COM. S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	7,570000 %
Attività e note	Gestione farmacia comunale

### SOCIETA' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE S.C.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,100000 %
Attività e note	Gestione patrimonio ERP

### PMI S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	10,900000 %
Attività e note	Consorzio di promozione del mobile imbottito.

### SOCIETA' RISORSE S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,870000 %
Attività e note	Società strumentale per l'accertamento e la riscossione delle entrate locali.

### CIS SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	48,000000 %
Attività e note	Gestione servizi di trattamento e smaltimento rifiuti e produzione energia elettrica.



**C.I.I. PISTOIA S.C.A.R.L. - CENTRO IMPRESA E IN.IN LIQUIDAZ.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,160000 %
Attività e note	Consorzio di promozione

**CONSIAG S.P.A.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,640000 %
Attività e note	Holding di partecipazioni.

**Considerazioni e valutazioni**

Ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/00 (TUEL) sono assegnati i seguenti indirizzi strategici e obiettivi gestionali alle società a partecipazione pubblica in cui il Comune di Quarrata detiene una quota di partecipazione non irrilevante, affidatarie di servizi pubblici gestiti con la forma dell'in-house, o, comunque, soggette a controllo pubblico secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 e per questo comprese nel perimetro di consolidamento dei conti in base ai vigenti principi contabili.

Gli organismi partecipati compresi nel Bilancio consolidato 2020 sono i seguenti enti, aziende e società partecipate:

**C I S S.p.A.**, c.f. 00372200477

**Far.Com. S.p.A.**, c.f. 01385730476

**Società Pistoiese Edilizia Sociale S.c.r.l.**, c.f. 01530000478

**Consorzio Società della Salute Pistoiese**, c.f. 90048490479

**Società Consortile Energia Toscana**, c.f. 05344720486

**Società Risorse S.p.a.**, c.f. 01907590978

**C I S S.p.A. (C.F. 00372200477)**

*Con riferimento alla partecipazione indiretta in "ALIA Servizi Ambientali Spa" (c.f. 04855090488)*

**Riequilibrio azionario in attuazione degli articoli 10.2 e 10.3 del Patto Parasociale**

In sede di Patto parasociale stipulato fra i soci in sede di Fusione per incorporazione di ASM SpA, Publiambiente SpA e CIS Srl, in Quadrifoglio SpA, che contestualmente assunse la denominazione di Alia SpA (come da Delibera di Consiglio comunale n. 79 del 19/12/2016 di autorizzazione alla sottoscrizione), al fine specifico di regolare le obbligazioni dei Soci nel periodo successivo alla fusione, fu prevista una verifica dei valori patrimoniali conferiti nella fusione da concludere entro 5 anni, consistente nel comparare il patrimonio netto posto a base della fusione (e, quindi, le relative percentuali detenute dalle società partecipanti alla fusione) con le differenze risultanti: (a) dal valore dei beni immobili risultanti dalle perizie di stima per i cespiti con costo storico superiore ad €/mln 1,0; (b) dalla differenza tra i patrimoni netti presi a base della fusione (preconsuntivo al 30/06/2016) e quelli risultanti dai Bilanci dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, in ottemperanza alle disposizioni di cui al punto 5 del progetto di fusione relativo alla data di godimento delle azioni.

A tal riguardo, si prende atto della proposta di riequilibrio azionario, formulata dalla società in coerenza al Patto e all'indirizzo del Comitato di Patto, che sarà portata in approvazione nell'Assemblea straordinaria convocata per il 16 dicembre 2021. L'operazione di riequilibrio sarà realizzata mediante:

- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 c.c. di Euro 46.920.745, non proporzionale, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve disponibili ed emissioni di azioni delle categorie "A", "B" e "C" (riservate ai soci ex Quadrifoglio, Publiambiente e ASM);
- riduzione proporzionale del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 c.c. ad un più appropriato valore, necessario a fronteggiare, con la dovuta flessibilità, eventuali andamenti economici sfavorevoli, mediante passaggio di parte del capitale sociale, e precisamente la somma di Euro 38.297.597 a riserva, con conseguente riduzione e annullamento delle azioni di tutte le categorie, nei limiti del citato art. 2445 c.c., di pari importo;
- modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale: a) art. 5.1.: variazione del capitale sociale b) art. 5.4: numero delle azioni di categoria e variazione dei coefficienti di potenziamento e depotenziamento, necessari per mantenere inalterato il potere di voto.

A conclusione della descritta operazione di riequilibrio in attuazione degli artt. 10.2 e 10.3 dei Patti parasociali, la quota percentuale di partecipazione di CIS in Alia sarà rimodulata, passando dall'attuale 1,28% allo 0,83%, con diminuzione del numero di azioni di categoria "D" da n. 1.096.500 a 779.084.

**OBIETTIVI GESTIONALI****C I S S.p.A.****OBIETTIVO 1) Controllo sugli equilibri finanziari**

Attività: Monitoraggio dell'indice di indebitamento al fine di prevenire situazioni di rischio aziendale

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: Rapporto di indebitamento: incidenza del debito finanziario sull'attivo patrimoniale

INDICATORE QUALITATIVO: Riduzione dell'indice di indebitamento

RISULTATO ATTESO: Sostenibilità del debito

**OBIETTIVO 2): Riconversione dell'impianto di termovalorizzazione di Montale**

ATTIVITA': Riconversione dell'impianto con relativo studio sull'impatto ambientale e ripercussioni economico-finanziarie per società e comuni soci

TERMINE: Biennale

INDICATORI QUANTITATIVI: Business plan della riconversione

INDICATORI QUALITATIVI: Contenimento dell'impatto ambientale; migliore redditività per la società

RISULTATO ATTESO: Affidamento gestione dell'impianto di termovalorizzazione fino al 2023 e successiva riconversione

**FAR.COM. S.p.A.****OBIETTIVO 1) Contenimento della spesa del personale**

ATTIVITA': Contenere i costi per il personale

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: incremento medio della spesa per il personale (B.9 CE) nel triennio inferiore al 2% (al netto di eventuali aumenti contrattuali)

INDICATORI QUALITATIVI: Gestione efficiente ed efficace delle risorse

RISULTATO ATTESO: Obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP

**OBIETTIVO 2) Rapporto tra il valore assoluto delle spese di funzionamento (lett.B), voci n. 6,7,8,9,11 e 14 del CE) sul valore della produzione <= 3% della media del triennio**

ATTIVITA': Efficienza della gestione

TERMINE: Annuale

INDICATORE QUANTITATIVO: Vedi obiettivo

INDICATORE QUALITATIVO: Misura il contenimento delle spese di funzionamento

**OBIETTIVO 3) Incremento delle tipologie di servizi svolti dalla Farmacia Comunale di Valenzatico nel triennio**

ATTIVITA': Consolidamento e sviluppo della Farmacia comunale n. 5 di Valenzatico

TERMINE: Triennale

INDICATORI QUANTITATIVI: Numero medio dei servizi (tipologia) erogati e delle attività di prevenzione nell'anno &gt;= Numero medio dei servizi erogati e delle attività di prevenzione dell'anno precedente

INDICATORI QUALITATIVI: Mantenimento/introduzione di nuovi servizi

RISULTATO ATTESO: Consolidamento, sviluppo e gestione più efficace dei servizi nella farmacia comunale

**SOCIETA' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE S.c.r.l.****OBIETTIVO 1) Monitoraggio attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale**

ATTIVITA': Attuazione del Piano di risanamento aziendale

TERMINE: Pluriennale

INDICATORI QUANTITATIVI: Report semestrali

INDICATORE QUALITATIVO: Maggior controllo contabile da raggiungere anche mediante società di revisione esterna

RISULTATO ATTESO: Equilibrio economico-patrimoniale e finanziario della società nei tempi previsti dal Piano

**OBIETTIVO 2) Contrasto alle illegalità**

ATTIVITA': Attività di controllo sulla revisione biennale dei redditi e dei requisiti degli inquilini-assegnatari

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: Controllo degli assegnatari attuali

INDICATORI QUALITATIVI: Efficacia nei controlli

RISULTATO ATTESO: Azione di contrasto alla indebita fruizione degli alloggi popolari da parte di soggetti non aventi i requisiti previsti

**OBIETTIVO 3) Recupero morosità**

ATTIVITA': Recupero delle morosità verso utenti, sia cessati che attivi, finanche all'attivazione della procedura di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: Volume entrate rimosse/Entrate complessive da morosità

INDICATORI QUALITATIVI: Maggiore efficacia delle azioni di contrasto ai soggetti non in regola con i pagamenti dei

canoni

RISULTATO ATTESO: Riduzione della potenziale morosità con interventi più tempestivi ed incisivi

#### **OBIETTIVO 4) Contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 del TUSP**

ATTIVITA': Contenimento dei costi

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: Incidenza dei costi (voce B del CE ) sul valore della produzione (voce A del CE) < 1

INDICATORI QUALITATIVI: Gestione efficiente ed efficace delle risorse

RISULTATO ATTESO: Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

#### **SOCIETA' RISORSE S.p.A. (SO.RI)**

##### **OBIETTIVO 1) Aumento della redditività**

ATTIVITA': Incremento della redditività della società

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: Miglioramento del risultato positivo di esercizio (media del triennio 2020/2022 > euro 100.000)

INDICATORI QUALITATIVI: Gestione efficiente ed efficace delle risorse

RISULTATO ATTESO: Miglioramento della riscossione coattiva delle entrate degli enti soci

##### **OBIETTIVO 2) Contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP**

ATTIVITA': Contenimento dei costi per il personale e dei costi per servizi

TERMINE: Annuale

INDICATORI QUANTITATIVI: incidenza dei costi (voce B del CE ) sul valore della produzione (voce A del CE) < 1

INDICATORI QUALITATIVI: Gestione efficiente ed efficace delle risorse

RISULTATO ATTESO: Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

#### **ACQUA TOSCANA SPA**

Nel suo ruolo di holding a totale partecipazione di parte pubblica, la Società ha il compito di gestire la partecipazione in Publiacqua Spa, conferita dai soci all'atto della costituzione. Il ruolo da svolgere, secondo quanto stabilito nella deliberazione di costituzione n. 49 approvata dal Consiglio Comunale l'8 giugno 2021, è quello del rafforzamento della posizione dei soci pubblici nella governance del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Acqua Toscana Spa dovrà gestire altresì i rapporti con Publiacqua e i suoi soci nella fase conclusiva della concessione del servizio idrico, in scadenza al 2024 mirando alla tutela delle prerogative della partecipazione pubblica e collaborando con i soci per quanto necessario in vista della scelta sulla futura modalità di gestione del servizio idrico di pertinenza dell'Autorità Idrica Toscana.

La Società è inoltre chiamata a partecipare alle valutazioni relative al progetto Multiutility regionale e ai necessari approfondimenti circa le possibili azioni per l'inquadramento del nuovo soggetto gestore nell'ambito delle caratteristiche previste dalla normativa vigente e delle decisioni che saranno assunte da AIT.

##### **OBIETTIVO 1) Contenimento delle spese di funzionamento**

Considerata la mancanza di base storica rispetto alla quale determinare obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP, la società Acqua Toscana Spa dovrà garantire:

- l'equilibrio economico, inteso come differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi;

- l'equilibrio finanziario: inteso come differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide.

La società dovrà predisporre un piano di attività da presentare ai soci da cui possa essere rilevato l'andamento futuro dei costi e dei ricavi, tenendo conto che l'art. 19, comma 5, D.Lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, compatibilmente con il settore in cui ciascun soggetto opera. Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concretizzi, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, **e quindi non aumentando nel prossimo triennio 2022-2024 in misura maggiore del 5% l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione.**

Per quanto concerne l'individuazione del complesso dei costi di funzionamento, questi si intendono come le spese ricorrenti di carattere ordinario, escluse quindi tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali. Si prenderanno pertanto in considerazione i costi operativi intendendosi per tali il totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dell'art. 2425 del codice civile, esclusi: ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi o altri accantonamenti, variazioni rimanenze, costi sostenuti per interventi obbligatori concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori, imposte indirette, tasse e contributi comprese tra gli oneri diversi di gestione o sopravvenienze e insussistenze attive e passive di natura ordinaria e straordinaria.

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



### Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione  
 Demolizione  
 Recupero  
 Ristrutturazione  
 Restauro  
 Manutenzione ordinaria  
 Manutenzione straordinaria  
 Ristrutt. con efficientamento energetico  
 Man. straord. con efficient. energetico  
 Man. straord. di adeguamento sismico  
 Man. straord. di miglioramento sismico  
 Man. straord. per accessibilità  
 Man. straord. adeguamento impianti  
 Ampliamento o potenziamento  
 Lavori socialmente utili  
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale  
 Altro

### Elenco opere in corso di realizzazione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA CENTRALE  
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA SUCCURSALE  
 NUOVA PALESTRA SCOLASTICA LOC. SANTONUOVO  
 ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO CENTRALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NANNINI" DI VIGNOLE  
 DEMOLIZIONE VECCHI SPOGLIATOI E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E LOCALI ACCESSORI PER L'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. VIGNOLE A QUARRATA.  
 DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI LOCALI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO L. BENNATI A QUARRATA  
 REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI IN LOCALITÀ QUERCIOLA E VALENZATICO

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA CENTRALE	2018	700.000,00	580.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA SUCCURSALE	2018	284.228,60	234.228,60
NUOVA PALESTRA SCOLASTICA LOC. SANTONUOVO	2018	990.000,00	832.255,85
ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO CENTRALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NANNINI" DI VIGNOLE	2019	340.000,00	301.185,15
DEMOLIZIONE VECCHI SPOGLIATOI E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E LOCALI ACCESSORI PER L'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. VIGNOLE A QUARRATA.	2020	400.000,00	0,00
DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI LOCALI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO L. BENNATI A QUARRATA	2020	263.000,00	100.800,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI IN LOCALITÀ QUERCIOLA E VALENZATICO	2020	180.000,00	132.872,70

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Mensa scolastica  
 Asilo nido  
 Servizi Cimiteriali ed Illuminazione votiva  
 Spettacoli  
 Pasti a domicilio servizi sociali  
 Trasporti scolastici  
 Impianti sportivi  
 Parcheggi a pagamento - parchimetri  
 Uso locali non istituzionali - Villa La Magia

### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 Mensa scolastica	994.967,19	57,6 %	988.100,00	988.100,00
2 Asilo nido	309.792,93	18,0 %	270.000,00	270.000,00
3 Servizi Cimiteriali ed Illuminazione votiva	160.000,00	9,3 %	160.000,00	160.000,00
4 Spettacoli	2.000,00	0,1 %	12.000,00	12.000,00
5 Pasti a domicilio servizi sociali	1.800,00	0,1 %	1.800,00	1.800,00
6 Trasporti scolastici	150.000,00	8,7 %	150.000,00	150.000,00
7 Impianti sportivi	16.400,00	1,0 %	16.400,00	16.400,00
8 Parcheggi a pagamento - parchimetri	46.000,00	2,7 %	46.000,00	46.000,00
9 Uso locali non istituzionali - Villa La Magia	42.600,00	2,5 %	45.100,00	45.100,00
<b>Totale</b>	<b>1.723.560,12</b>	<b>100,0 %</b>	<b>1.689.400,00</b>	<b>1.689.400,00</b>

Denominazione	Mensa scolastica
Indirizzi	La previsione tiene conto delle difficoltà legate al Covid che hanno comportato una riduzione del numero dei pasti prodotti, anche in conseguenza della nuova modalità organizzativa scolastica (fra cui i minori rientri).
Gettito stimato	2022: € 994.967,19 2023: € 988.100,00 2024: € 988.100,00

Denominazione	Asilo nido
Indirizzi	La previsione tiene conto delle difficoltà legate al Covid che hanno comportato una riduzione del numero degli utenti e un aumento delle assenze giornaliere.
Gettito stimato	2022: € 309.792,93 2023: € 270.000,00 2024: € 270.000,00

<b>Denominazione</b>	Servizi Cimiteriali ed Illuminazione votiva
<b>Indirizzi</b>	La previsione considera l'invarianza delle tariffe del servizio per il triennio di riferimento.
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 160.000,00 2023: € 160.000,00 2024: € 160.000,00
<b>Denominazione</b>	Spettacoli
<b>Indirizzi</b>	Previsioni di entrata riferite agli spettacoli teatrali e musicali.
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 2.000,00 2023: € 12.000,00 2024: € 12.000,00
<b>Denominazione</b>	Pasti a domicilio servizi sociali
<b>Indirizzi</b>	La previsione tiene conto della compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza.
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 1.800,00 2023: € 1.800,00 2024: € 1.800,00
<b>Denominazione</b>	Trasporti scolastici
<b>Indirizzi</b>	La previsione tiene conto delle difficoltà legate al Covid che hanno comportato una riduzione del numero degli utenti, anche legate alla gestione di eventuali chiusure delle classi per periodi di "quarantena" degli alunni .
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 150.000,00 2023: € 150.000,00 2024: € 150.000,00
<b>Denominazione</b>	Impianti sportivi
<b>Indirizzi</b>	La previsione tiene conto del gettito derivante dalla gestione degli impianti sportivi comunali.
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 16.400,00 2023: € 16.400,00 2024: € 16.400,00
<b>Denominazione</b>	Parcheggi a pagamento - parchimetri
<b>Indirizzi</b>	La previsione è formulata in base ai proventi dell'anno precedente, in costanza di tariffe applicate.
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 46.000,00 2023: € 46.000,00 2024: € 46.000,00
<b>Denominazione</b>	Uso locali non istituzionali - Villa La Magia
<b>Indirizzi</b>	La previsione tiene conto del gettito derivante dalla gestione dei locali comunali ad uso non istituzionale e di Villa La Magia
<b>Gettito stimato</b>	2022: € 42.600,00 2023: € 45.100,00 2024: € 45.100,00

## Tributi e politica tributaria

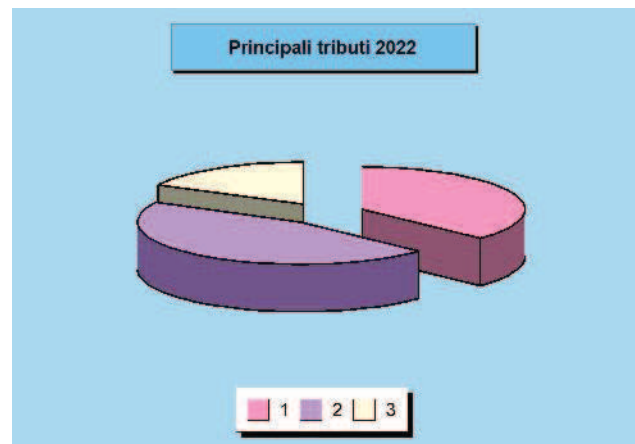
### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMU	4.500.000,00	37,1 %	4.500.000,00	4.500.000,00
2 TARI	5.507.962,00	45,5 %	5.507.962,00	5.507.962,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	2.111.824,00	17,4 %	2.111.824,00	2.111.824,00
<b>Totale</b>	<b>12.119.786,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>12.119.786,00</b>	<b>12.119.786,00</b>

Denominazione	IMU
Indirizzi	Con Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 738 è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020. L'imposta è disciplinata con i successivi commi da 739 a 783. E' rimessa alla potestà regolamentare dell'ente locale l'assimilazione di alcune fattispecie all'abitazione principale e la manovrabilità delle aliquote di base fissate con legge statale.
Gettito stimato	2022: € 4.500.000,00 2023: € 4.500.000,00 2024: € 4.500.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Vista l'impossibilità di approvare le tariffe TARI 2022 in tempo utile per l'approvazione del Bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2021 (atteso che il PEF 2022 non è stato ancora approvato da ATO Toscana Centro), si conferma la previsione di gettito da tariffe stabilite per il 2021. Si fa presente che il quadro normativo di disciplina della TARI è reso ancora più complesso, oltre che alle proroghe legislative disposte per il Covid, anche dal rispetto delle linee guida ARERA che prevedono l'approvazione di un nuovo metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).
Gettito stimato	2022: € 5.507.962,00 2023: € 5.507.962,00 2024: € 5.507.962,00

---

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	E' individuato il gettito presunto dell'imposta addizionale comunale che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF, secondo l'aliquota stabilita dall'ente.
Gettito stimato	2022: € 2.111.824,00 2023: € 2.111.824,00 2024: € 2.111.824,00



## Spesa corrente per missione

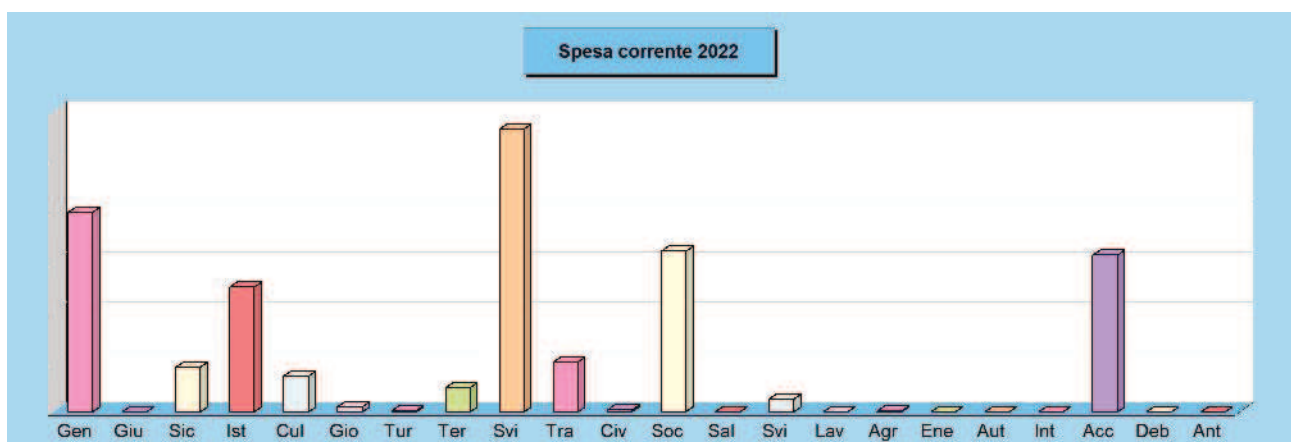
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	3.975.544,67	18,2 %	4.006.332,19	4.005.095,66
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	882.795,04	4,0 %	876.847,08	875.785,91
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	2.478.850,62	11,3 %	2.535.407,02	2.531.277,09
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	714.693,48	3,3 %	724.346,63	721.074,01
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	93.932,80	0,4 %	65.100,00	65.100,00
07 Turismo	Tur	17.500,00	0,1 %	17.500,00	17.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	478.247,00	2,2 %	458.747,00	457.747,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	5.623.479,01	25,7 %	5.618.468,85	5.612.190,58
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	984.738,67	4,5 %	943.040,95	935.082,81
11 Soccorso civile	Civ	34.939,80	0,2 %	34.939,80	34.939,80
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.190.628,37	14,6 %	2.979.069,27	2.977.069,27
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	254.975,80	1,2 %	254.424,00	254.424,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	3.880,00	0,0 %	2.600,00	2.600,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	3.114.440,69	14,3 %	2.984.128,69	2.938.198,69
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>21.848.645,95</b>	<b>100,0 %</b>	<b>21.500.951,48</b>	<b>21.428.084,82</b>



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



### Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	11.986.972,52	749.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.635.428,03	1.500,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.545.534,73	1.185.568,25	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.160.114,12	3.845.090,01	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	224.132,80	2.633.296,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	52.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.394.741,00	259.350,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	16.854.138,44	635.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.862.862,43	2.327.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	104.819,40	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.146.766,91	107.600,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	763.823,80	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	9.036.768,07	24.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.421.768,71	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>64.777.682,25</b>	<b>11.767.404,26</b>	<b>0,00</b>	<b>1.421.768,71</b>	<b>0,00</b>

### Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	11.986.972,52	749.000,00	12.735.972,52
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.635.428,03	1.500,00	2.636.928,03
04 Istruzione e diritto allo studio	7.545.534,73	1.185.568,25	8.731.102,98
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.160.114,12	3.845.090,01	6.005.204,13
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	224.132,80	2.633.296,00	2.857.428,80
07 Turismo	52.500,00	0,00	52.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.394.741,00	259.350,00	1.654.091,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	16.854.138,44	635.000,00	17.489.138,44
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.862.862,43	2.327.000,00	5.189.862,43
11 Soccorso civile	104.819,40	0,00	104.819,40
12 Politica sociale e famiglia	9.146.766,91	107.600,00	9.254.366,91
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	763.823,80	0,00	763.823,80
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.080,00	0,00	9.080,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	9.036.768,07	24.000,00	9.060.768,07
50 Debito pubblico	1.421.768,71	0,00	1.421.768,71
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>66.199.450,96</b>	<b>11.767.404,26</b>	<b>77.966.855,22</b>

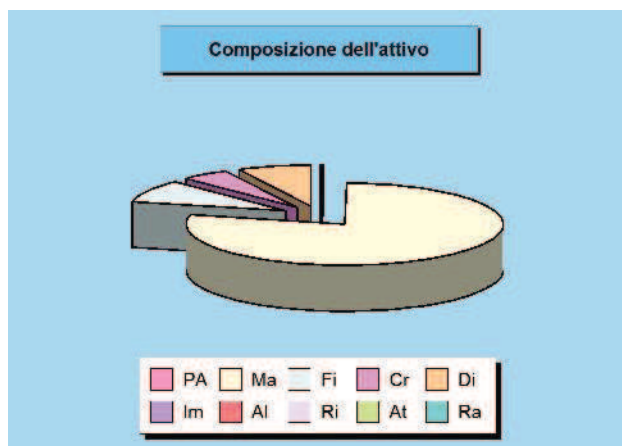
## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



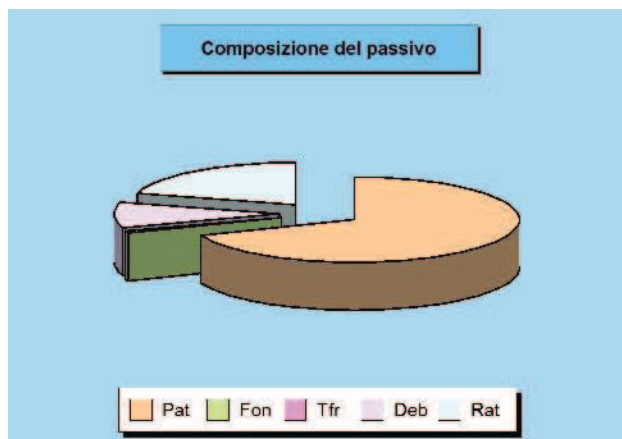
### Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	262.608,97
Immobilizzazioni materiali	93.048.415,69
Immobilizzazioni finanziarie	10.556.286,80
Rimanenze	0,00
Crediti	5.741.634,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.910.601,12
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>118.519.546,58</b>



### Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	81.832.371,80
Fondo per rischi ed oneri	895.995,42
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	11.439.388,36
Ratei e risconti passivi	24.351.791,00
<b>Totale</b>	<b>118.519.546,58</b>



## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

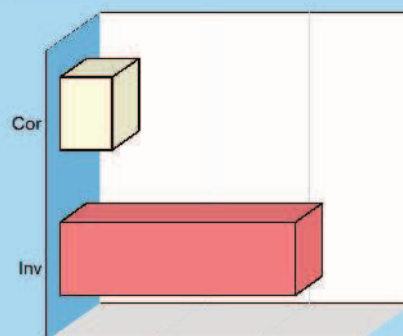
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	493.398,36	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	5.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.247.099,01
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>498.398,36</b>	<b>2.247.099,01</b>

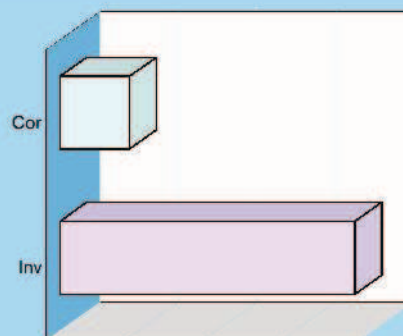
#### Contributi e trasferimenti 2022



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	885.595,56	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.759.708,80
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>885.595,56</b>	<b>3.759.708,80</b>

#### Contributi e trasferimenti 2023-24



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	16.641.599,61	16.641.599,61	16.641.599,61
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.313.761,50	3.313.761,50	3.313.761,50
Tit.3 - Extratributarie	4.058.643,68	4.058.643,68	4.058.643,68
Somma	24.014.004,79	24.014.004,79	24.014.004,79
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>2.401.400,48</b>	<b>2.401.400,48</b>	<b>2.401.400,48</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	318.293,49	296.312,99	273.249,39
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	318.293,49	296.312,99	273.249,39
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>318.293,49</b>	<b>296.312,99</b>	<b>273.249,39</b>

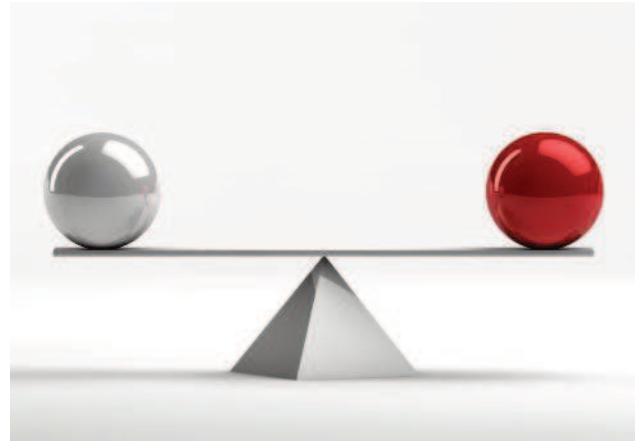
### Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	2.401.400,48	2.401.400,48	2.401.400,48
Esposizione effettiva	318.293,49	296.312,99	273.249,39
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>2.083.106,99</b>	<b>2.105.087,49</b>	<b>2.128.151,09</b>

## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

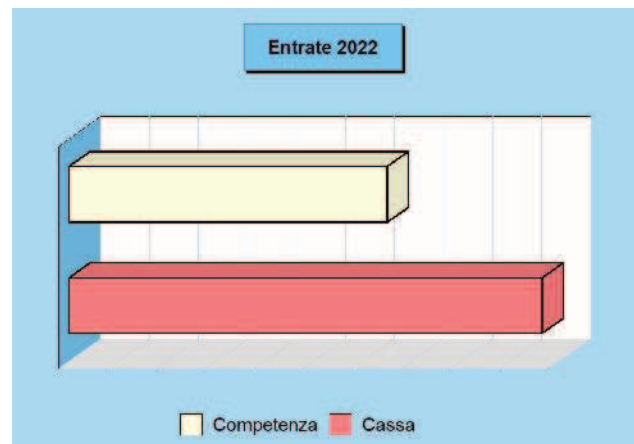
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



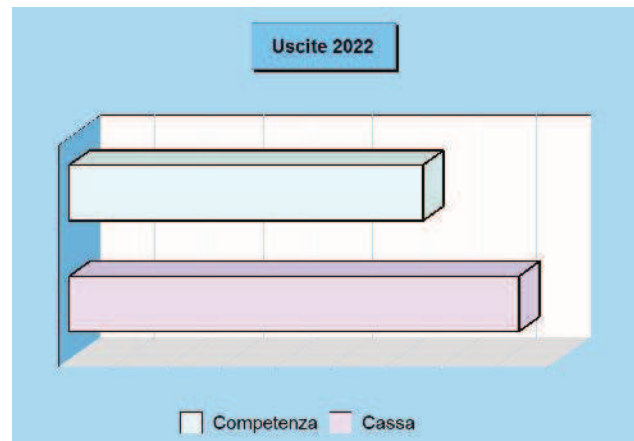
### Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	17.987.749,66	22.749.784,97
Trasferimenti	498.398,36	644.503,59
Extratributarie	3.854.079,29	5.212.951,02
Entrate C/capitale	3.850.599,01	6.168.867,62
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	5.289.500,00	5.486.000,25
Fondo pluriennale	999.680,45	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	8.029.418,09
<b>Totale</b>	<b>32.480.006,77</b>	<b>48.291.525,54</b>



### Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	21.848.645,95	25.589.882,50
Spese C/capitale	4.890.279,46	9.450.175,42
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	451.581,36	451.581,36
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	5.289.500,00	5.809.074,91
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>32.480.006,77</b>	<b>41.300.714,19</b>



### Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	17.814.949,26	17.770.146,21
Trasferimenti	442.797,78	442.797,78
Extratributarie	3.756.766,31	3.751.766,31
Entrate C/capitale	4.983.208,80	1.483.500,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	5.289.500,00	5.289.500,00
Fondo pluriennale	330.416,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.617.638,15</b>	<b>28.737.710,30</b>

### Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	21.500.951,48	21.428.084,82
Spese C/capitale	5.353.624,80	1.523.500,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	473.561,87	496.625,48
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	5.289.500,00	5.289.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.617.638,15</b>	<b>28.737.710,30</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	17.987.749,66
Trasferimenti correnti	(+)	498.398,36
Extratributarie	(+)	3.854.079,29
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	40.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>22.300.227,31</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>22.300.227,31</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	21.848.645,95
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	451.581,36
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>22.300.227,31</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>22.300.227,31</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	3.850.599,01
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.850.599,01</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	999.680,45
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	40.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.039.680,45</b>
<b>Totale</b>		<b>4.890.279,46</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	4.890.279,46
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>4.890.279,46</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.890.279,46</b>

Riepilogo entrate 2022		
Correnti	(+)	22.300.227,31
Investimenti	(+)	4.890.279,46
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>27.190.506,77</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	5.289.500,00
<b>Altre entrate</b>		<b>5.289.500,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>32.480.006,77</b>

Riepilogo uscite 2022		
Correnti	(+)	22.300.227,31
Investimenti	(+)	4.890.279,46
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>27.190.506,77</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	5.289.500,00
<b>Altre uscite</b>		<b>5.289.500,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>32.480.006,77</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

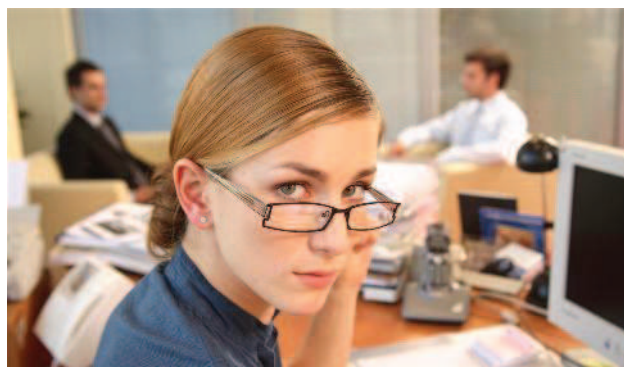
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	22.300.227,31	22.300.227,31
Investimenti	4.890.279,46	4.890.279,46
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	5.289.500,00	5.289.500,00
<b>Totale</b>	<b>32.480.006,77</b>	<b>32.480.006,77</b>



### Finanziamento bilancio corrente 2022

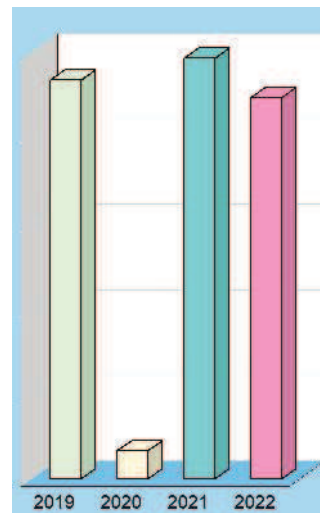
Entrate		2022
Tributi	(+)	17.987.749,66
Trasferimenti correnti	(+)	498.398,36
Extratributarie	(+)	3.854.079,29
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	40.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>22.300.227,31</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>22.300.227,31</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	16.579.435,71	0,00	16.650.233,03
Trasferimenti correnti	(+)	799.173,48	0,00	2.150.731,01
Extratributarie	(+)	5.336.285,30	0,00	5.058.471,35
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>22.714.894,49</b>	<b>0,00</b>	<b>23.859.435,39</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	335.585,25	316.467,92	732.765,57
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	279.158,58	1.323.283,82	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>614.743,83</b>	<b>1.639.751,74</b>	<b>732.765,57</b>
<b>Totale</b>		<b>23.329.638,32</b>	<b>1.639.751,74</b>	<b>24.592.200,96</b>





## Finanziamento del bilancio investimenti

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



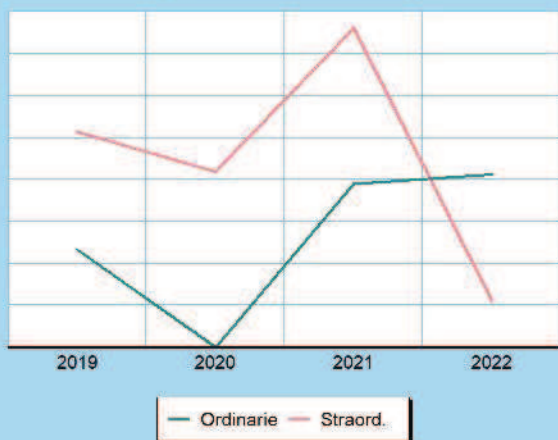
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2022

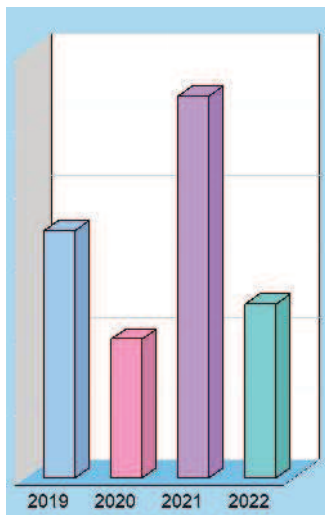
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	22.300.227,31	22.300.227,31
<b>Investimenti</b>	<b>4.890.279,46</b>	<b>4.890.279,46</b>
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	5.289.500,00	5.289.500,00
<b>Totale</b>	<b>32.480.006,77</b>	<b>32.480.006,77</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	3.850.599,01
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.850.599,01</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	999.680,45
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	40.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.039.680,45</b>
<b>Totale</b>		<b>4.890.279,46</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	2.172.391,55	0,00	3.636.986,04
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.172.391,55</b>	<b>0,00</b>	<b>3.636.986,04</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	3.308.978,91	1.986.495,81	2.553.941,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.482.358,66	1.920.844,00	4.556.339,90
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>4.791.337,57</b>	<b>3.907.339,81</b>	<b>7.110.280,90</b>
<b>Totale</b>		<b>6.963.729,12</b>	<b>3.907.339,81</b>	<b>10.747.266,94</b>

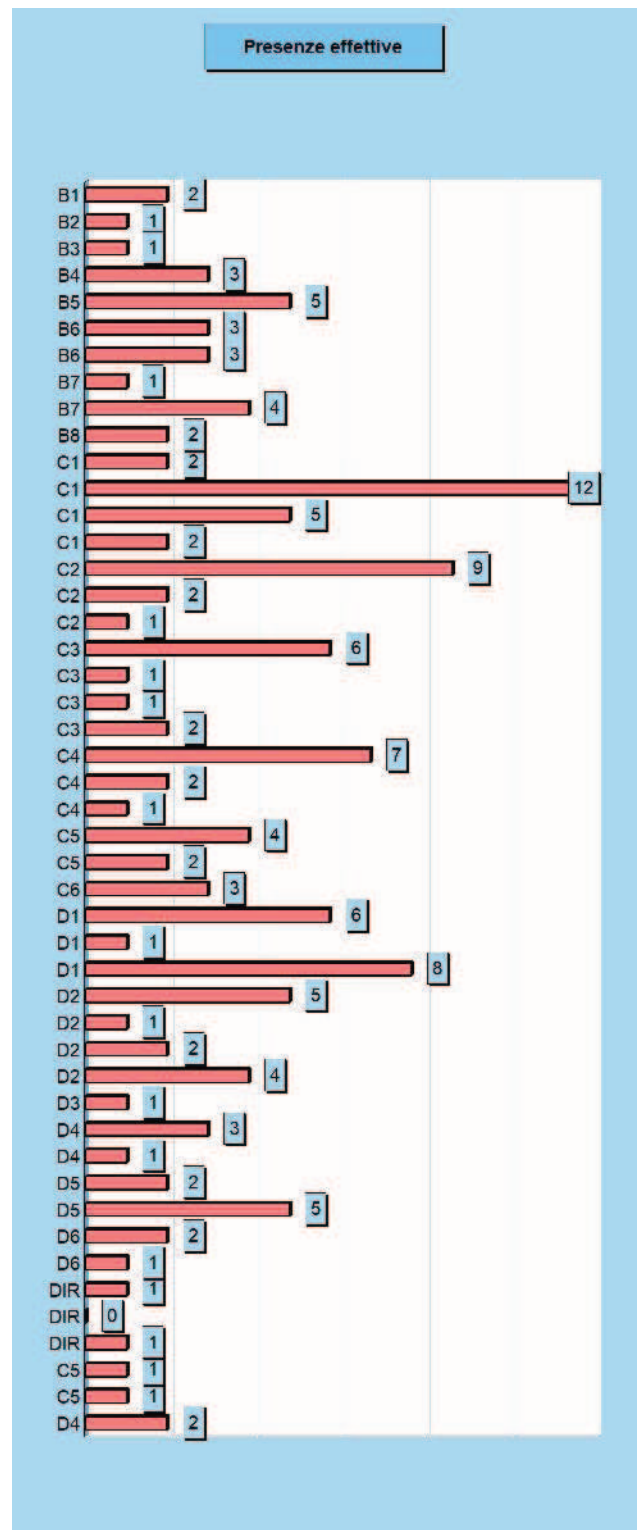
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo			
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	ESECUTORE OPERAIO E AMMINISTR.	2	2
B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1
B4	COLLABOR. ESEC. AMMINISTRATIVO	3	3
B5	ESEC. OPERAIO SPEC. E DIDATT.	5	5
B6	ESECUTORI VARI	3	3
B6	COLL.PROF. OPERAIO E VARI	3	3
B7	COLLAB. PROFESS. CONTABILE	1	1
B7	COLLAB. PROFESS. OPERAIO SPEC.	4	4
B8	COLLAB.PROF. OPERAIO E AMMINISTR.	2	2
C1	ISTR. INFORMATICO E GEOM.	2	2
C1	ISTRUTTORE AMM. CONTABILE	12	12
C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	5
C1	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
C2	ISTR. AMM. CONTABILE E INFO.	9	9
C2	ISTR. AMMINISTR. TECNICO	2	2
C2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	1
C3	ISTR. AMM. CONTABILE	6	6
C3	ISTR. TECNICO GEOMETRA	1	1
C3	ISTRUTTORE AMM. EDUCATORE	1	1
C3	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	2
C4	ISTR. TECNICO GEOMETRA E AMM.	7	7
C4	ISTR.AMM. EDUCATORE	2	2
C4	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	1
C5	ISTR. AMM. CONTABILE E INFO.	4	4
C5	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	2
C6	ISTR. AMM. E VIGILANZA	3	3
D1	ISTR. DIR. AMM E ASS.SOCIALE	6	6
D1	ISTR. DIR. AMM. CONT. E INFO.	1	1
D1	ISTR.DIRETTIVO VARI PROFILI	8	8
D2	ISTR. DIR. AMM. CONTABILE	5	5
D2	ISTR. DIR. ISP. DI VIGILANZA	1	1
D2	ISTR. DIRETTIVO TECNICO E AMM.	2	2
D2	ISTR.DIR. VARI PROFILI	4	4
D3	ISTR. DIRETTIVO TECNICO E AMM.	1	1
D4	ISTR. DIRETTIVO AMM. E SOCIOCU	3	3
D4	ISTR. DIRETTIVO TECNICO	1	1
D5	FUNZION. AMM. TENICO CONTABILE	2	2
D5	ISTR. DIR. AMM. TECN. CONTABILE	5	5
D6	FUNZIONARIO SOCIO-CULTURALE	2	2
D6	ISTR. DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
DIR	DIRIGENTE AREA RISORSE	1	1
DIR	DIRIGENTE AREA SPISA	1	0
DIR	DIRIGENTE AREA TECNICA	1	1
C5	ISTR. EDUCATORE	1	1
C5	ISTR. TECNICO GEOMETRA	1	1
D4	ISTR.DIR.INFO E BIBLIOTECARIO	2	2

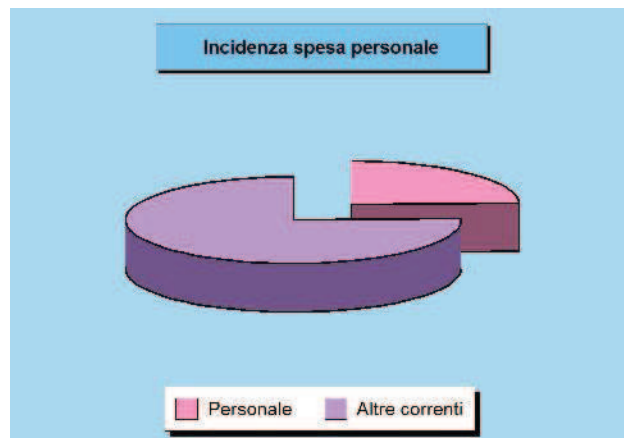


<b>Personale di ruolo</b>	<b>136</b>	<b>135</b>
Personale fuori ruolo		1
<b>Totale</b>		<b>136</b>

### Forza lavoro e spesa corrente

<b>Composizione forza lavoro</b>	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	136
Dipendenti in servizio: di ruolo	135
non di ruolo	1
<b>Totale personale</b>	<b>136</b>

<b>Incidenza spesa personale</b>	Importo
Spesa per il personale	5.334.747,52
Altre spese correnti	16.513.898,43
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>21.848.645,95</b>



## Obiettivo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## Valutazione generale dei mezzi finanziari

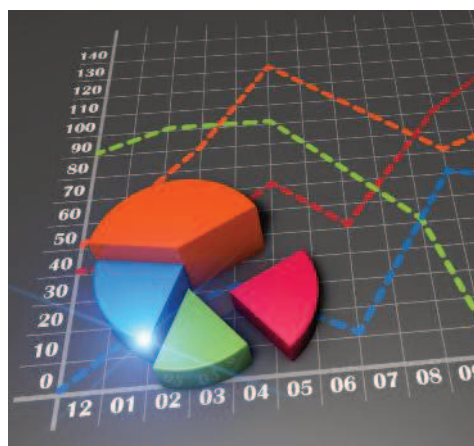
### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.





## Entrate tributarie - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

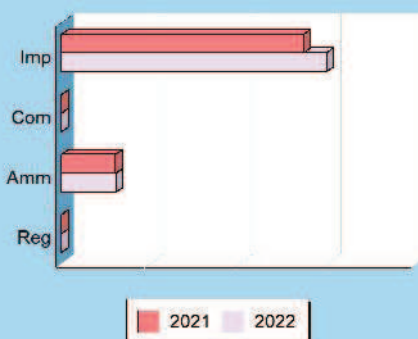
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



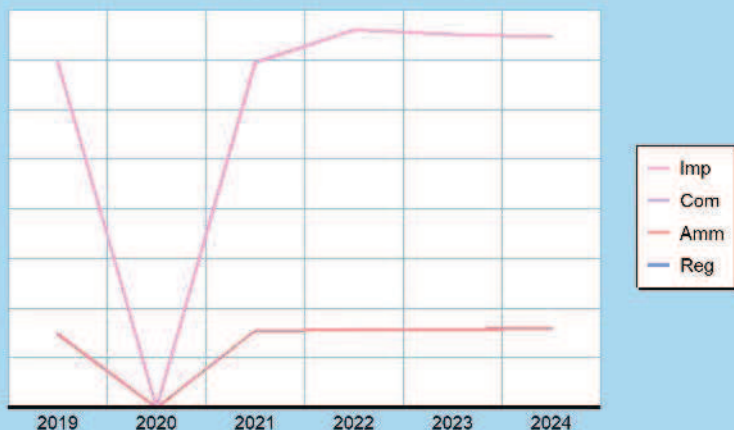
### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	1.337.516,63	16.650.233,03	17.987.749,66
<b>Composizione</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		13.617.980,13	14.913.786,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		3.032.252,90	3.073.963,66
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>16.650.233,03</b>	<b>17.987.749,66</b>

### Scostamento 2021-22



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	13.686.346,91	0,00	13.617.980,13	14.913.786,00	14.733.786,00	14.633.786,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	2.893.088,80	0,00	3.032.252,90	3.073.963,66	3.081.163,26	3.136.360,21
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.579.435,71</b>	<b>0,00</b>	<b>16.650.233,03</b>	<b>17.987.749,66</b>	<b>17.814.949,26</b>	<b>17.770.146,21</b>

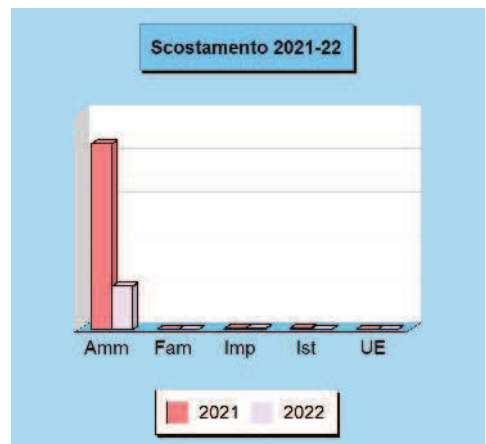
## Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-1.652.332,65	2.150.731,01	498.398,36
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.132.408,61	493.398,36
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		5.000,00	5.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		13.322,40	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.150.731,01</b>	<b>498.398,36</b>



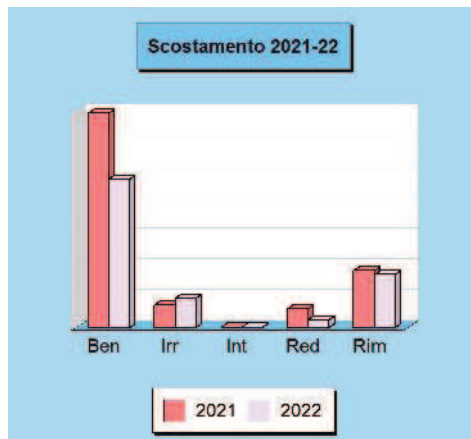
### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	790.829,48	0,00	2.132.408,61	493.398,36	442.797,78	442.797,78
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	8.344,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	13.322,40	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>799.173,48</b>	<b>0,00</b>	<b>2.150.731,01</b>	<b>498.398,36</b>	<b>442.797,78</b>	<b>442.797,78</b>

## Entrate extratributarie - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-1.204.392,06	5.058.471,35	3.854.079,29
<b>Composizione</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		3.464.378,09	2.398.084,12
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		365.800,00	474.100,00
Interessi (Tip.300)		6.150,00	4.110,00
Redditi da capitale (Tip.400)		304.726,16	122.698,98
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		917.417,10	855.086,19
<b>Totale</b>		<b>5.058.471,35</b>	<b>3.854.079,29</b>



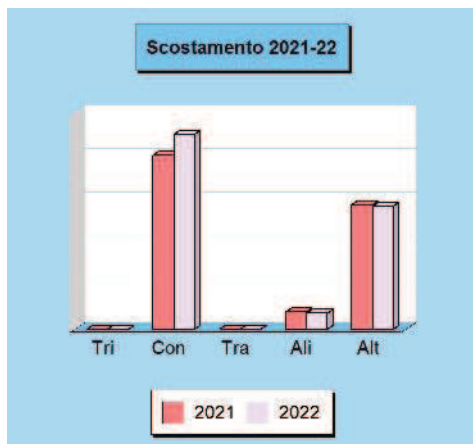
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	3.698.065,34	0,00	3.464.378,09	2.398.084,12	2.393.584,12	2.393.584,12
Irregolarità e illeciti	563.920,10	0,00	365.800,00	474.100,00	474.100,00	474.100,00
Interessi	7.951,37	0,00	6.150,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00
Redditi da capitale	352.879,53	0,00	304.726,16	122.698,98	100.000,00	100.000,00
Rimborsi e altre entrate	713.468,96	0,00	917.417,10	855.086,19	784.972,19	779.972,19
<b>Totale</b>	<b>5.336.285,30</b>	<b>0,00</b>	<b>5.058.471,35</b>	<b>3.854.079,29</b>	<b>3.756.766,31</b>	<b>3.751.766,31</b>

## Entrate c/capitale - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	213.612,97	3.636.986,04	3.850.599,01
<b>Composizione</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.005.281,04	2.247.099,01
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		201.030,00	185.500,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.430.675,00	1.418.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.636.986,04</b>	<b>3.850.599,01</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	921.519,62	0,00	2.005.281,04	2.247.099,01	3.629.708,80	130.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	177.505,55	0,00	201.030,00	185.500,00	5.500,00	5.500,00
Altre entrate in C/cap.	1.073.366,38	0,00	1.430.675,00	1.418.000,00	1.348.000,00	1.348.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.172.391,55</b>	<b>0,00</b>	<b>3.636.986,04</b>	<b>3.850.599,01</b>	<b>4.983.208,80</b>	<b>1.483.500,00</b>

## Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

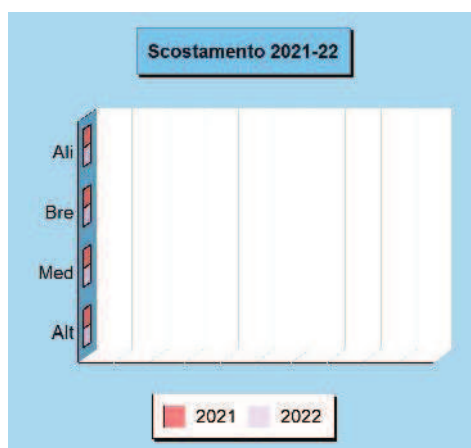
### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



### Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



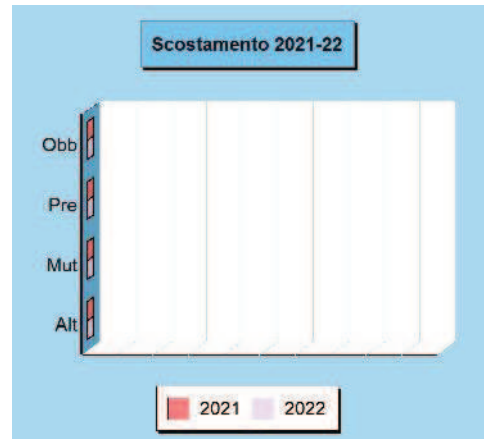
### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Accensione prestiti - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

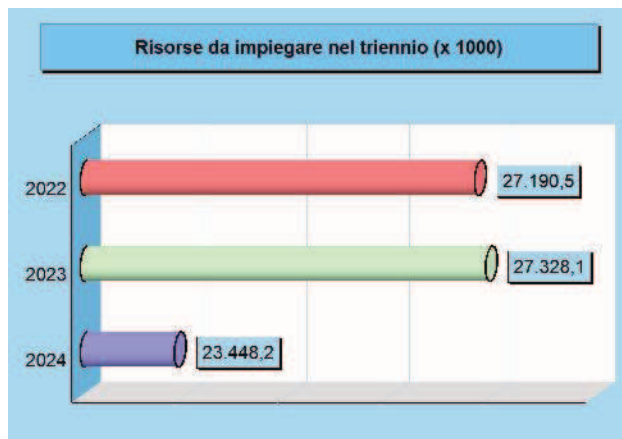




## Fabbisogno dei programmi per singola missione

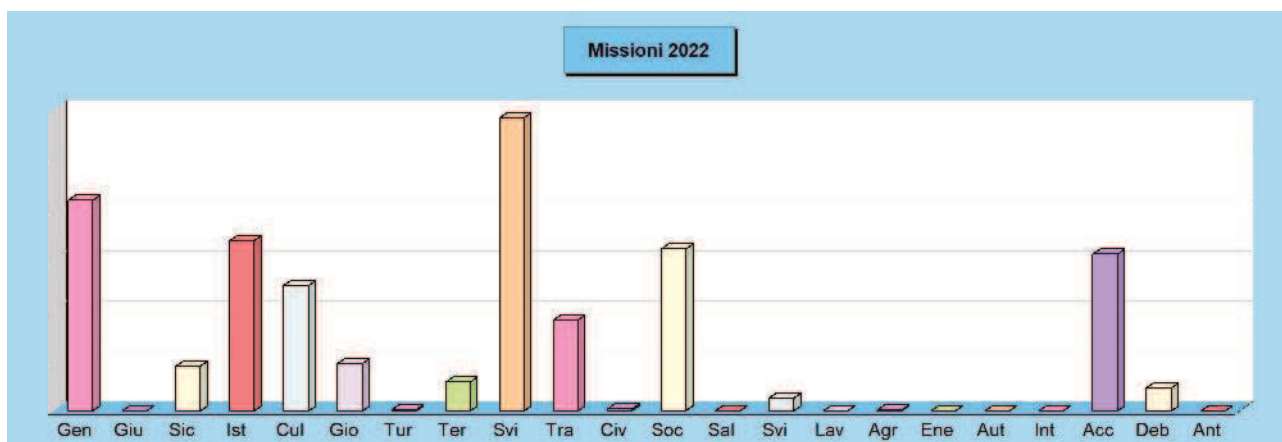
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	4.184.544,67	4.276.332,19	4.275.095,66
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	883.295,04	877.347,08	876.285,91
04 Istruzione e diritto allo studio	3.384.418,87	2.675.407,02	2.671.277,09
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.490.647,49	2.793.482,63	721.074,01
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	946.240,00	1.836.088,80	75.100,00
07 Turismo	17.500,00	17.500,00	17.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	564.697,00	545.197,00	544.197,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.828.479,01	5.833.468,85	5.827.190,58
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.807.738,67	1.695.040,95	1.687.082,81
11 Soccorso civile	34.939,80	34.939,80	34.939,80
12 Politica sociale e famiglia	3.215.128,37	3.020.619,27	3.018.619,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	254.975,80	254.424,00	254.424,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	3.880,00	2.600,00	2.600,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.122.440,69	2.992.128,69	2.946.198,69
50 Debito pubblico	451.581,36	473.561,87	496.625,48
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>27.190.506,77</b>	<b>27.328.138,15</b>	<b>23.448.210,30</b>



## Servizi generali e istituzionali

### Missione 01 e relativi programmi

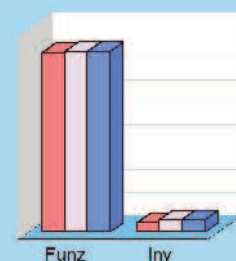
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.975.544,67	4.006.332,19	4.005.095,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.975.544,67</b>	<b>4.006.332,19</b>	<b>4.005.095,66</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	209.000,00	270.000,00	270.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>209.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.184.544,67</b>	<b>4.276.332,19</b>	<b>4.275.095,66</b>

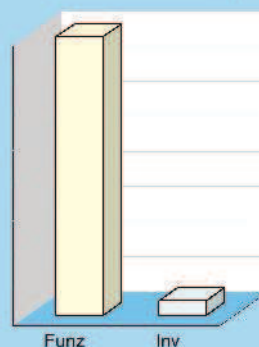
### Destinazione spesa 2022-24



### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	273.935,50	0,00	273.935,50
102 Segreteria generale	629.966,00	0,00	629.966,00
103 Gestione finanziaria	529.552,16	0,00	529.552,16
104 Tributi e servizi fiscali	340.923,00	0,00	340.923,00
105 Demanio e patrimonio	331.214,20	209.000,00	540.214,20
106 Ufficio tecnico	302.776,45	0,00	302.776,45
107 Anagrafe e stato civile	461.125,00	0,00	461.125,00
108 Sistemi informativi	269.698,32	0,00	269.698,32
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	211.950,31	0,00	211.950,31
111 Altri servizi generali	624.403,73	0,00	624.403,73
<b>Totale</b>	<b>3.975.544,67</b>	<b>209.000,00</b>	<b>4.184.544,67</b>

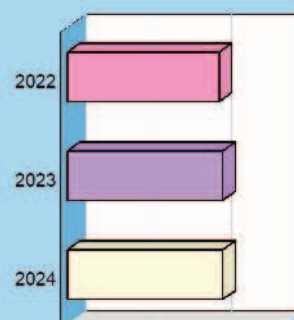
### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	273.935,50	257.355,50	257.355,50
102 Segreteria generale	629.966,00	596.716,00	596.616,00
103 Gestione finanziaria	529.552,16	411.711,00	400.761,00
104 Tributi e servizi fiscali	340.923,00	341.923,00	341.923,00
105 Demanio e patrimonio	540.214,20	597.212,03	592.350,88
106 Ufficio tecnico	302.776,45	303.826,45	302.526,45
107 Anagrafe e stato civile	461.125,00	363.260,00	363.260,00
108 Sistemi informativi	269.698,32	326.681,80	326.281,80
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	211.950,31	198.865,31	188.880,31
111 Altri servizi generali	624.403,73	878.781,10	905.140,72
<b>Totale</b>	<b>4.184.544,67</b>	<b>4.276.332,19</b>	<b>4.275.095,66</b>

### Impieghi 2022-24



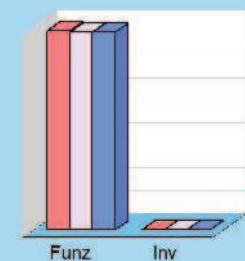
## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



2022 | 2023 | 2024

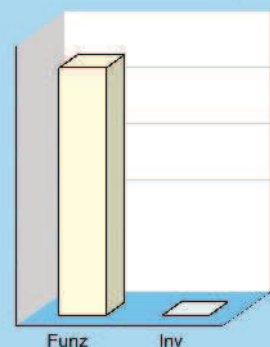
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	882.795,04	876.847,08	875.785,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>882.795,04</b>	<b>876.847,08</b>	<b>875.785,91</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>883.295,04</b>	<b>877.347,08</b>	<b>876.285,91</b>

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	875.863,37	500,00	876.363,37
302 Sicurezza urbana	6.931,67	0,00	6.931,67
<b>Totale</b>	<b>882.795,04</b>	<b>500,00</b>	<b>883.295,04</b>

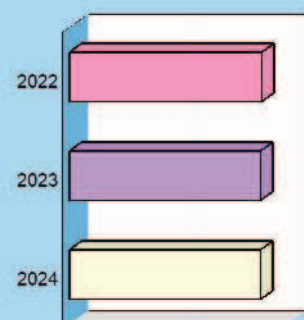
Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	876.363,37	870.415,41	869.285,91
302 Sicurezza urbana	6.931,67	6.931,67	7.000,00
<b>Totale</b>	<b>883.295,04</b>	<b>877.347,08</b>	<b>876.285,91</b>

Impieghi 2022-24



## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

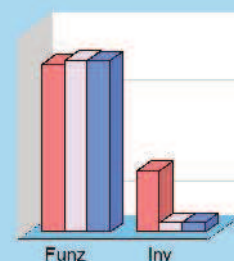
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.478.850,62	2.535.407,02	2.531.277,09
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.478.850,62</b>	<b>2.535.407,02</b>	<b>2.531.277,09</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	905.568,25	140.000,00	140.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>905.568,25</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.384.418,87</b>	<b>2.675.407,02</b>	<b>2.671.277,09</b>

#### Destinazione spesa 2022-24

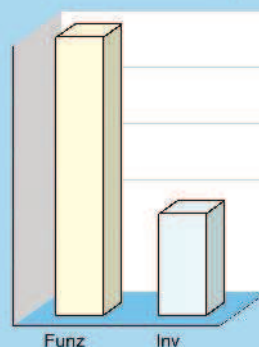


2022 2023 2024

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	119.618,00	708.765,67	828.383,67
402 Altri ordini di istruzione	338.112,00	196.802,58	534.914,58
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	2.021.120,62	0,00	2.021.120,62
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.478.850,62</b>	<b>905.568,25</b>	<b>3.384.418,87</b>

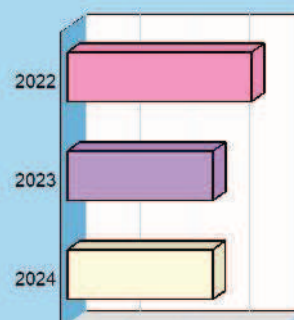
#### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	828.383,67	144.618,00	144.618,00
402 Altri ordini di istruzione	534.914,58	468.812,00	468.812,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	2.021.120,62	2.061.977,02	2.057.847,09
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.384.418,87</b>	<b>2.675.407,02</b>	<b>2.671.277,09</b>

#### Impieghi 2022-24



## Valorizzazione beni e attiv. Culturali

### Missione 05 e relativi programmi

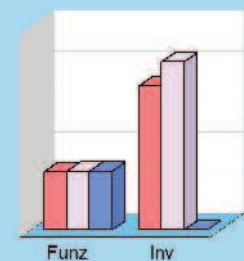
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	714.693,48	724.346,63	721.074,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>714.693,48</b>	<b>724.346,63</b>	<b>721.074,01</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.775.954,01	2.069.136,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.775.954,01</b>	<b>2.069.136,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.490.647,49</b>	<b>2.793.482,63</b>	<b>721.074,01</b>

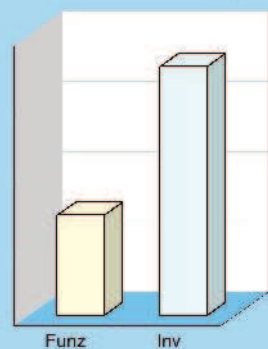
### Destinazione spesa 2022-24



### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	38.000,00	717.970,01	755.970,01
502 Cultura e interventi culturali	676.693,48	1.057.984,00	1.734.677,48
<b>Totale</b>	<b>714.693,48</b>	<b>1.775.954,01</b>	<b>2.490.647,49</b>

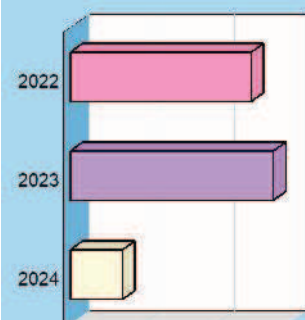
### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	755.970,01	6.000,00	6.000,00
502 Cultura e interventi culturali	1.734.677,48	2.787.482,63	715.074,01
<b>Totale</b>	<b>2.490.647,49</b>	<b>2.793.482,63</b>	<b>721.074,01</b>

### Impieghi 2022-24



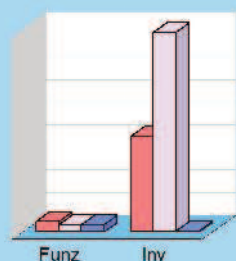
## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



2022 | 2023 | 2024

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

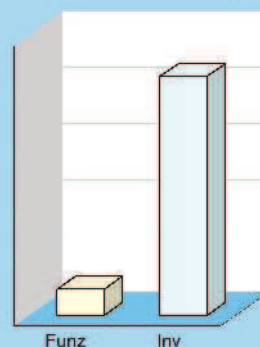
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	93.932,80	65.100,00	65.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>93.932,80</b>	<b>65.100,00</b>	<b>65.100,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	852.307,20	1.770.988,80	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>852.307,20</b>	<b>1.770.988,80</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>946.240,00</b>	<b>1.836.088,80</b>	<b>75.100,00</b>

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	93.932,80	852.307,20	946.240,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

**Totale** 93.932,80 852.307,20 946.240,00

Impieghi 2022

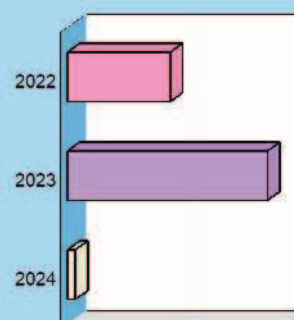


### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	946.240,00	1.836.088,80	75.100,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

**Totale** 946.240,00 1.836.088,80 75.100,00

Impieghi 2022-24



## Turismo

### Missione 07 e relativi programmi

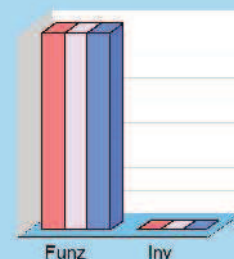
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>

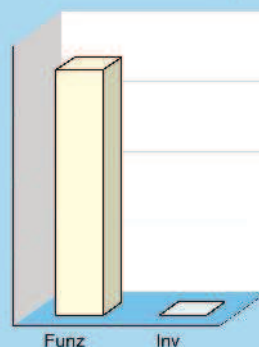
#### Destinazione spesa 2022-24



### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	17.500,00	0,00	17.500,00
<b>Totale</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.500,00</b>

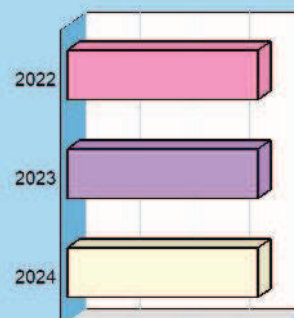
#### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
701 Turismo	17.500,00	17.500,00	17.500,00
<b>Totale</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>

#### Impieghi 2022-24



## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

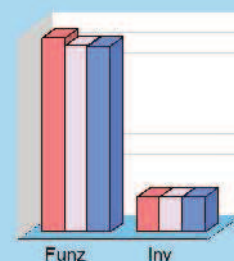
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	478.247,00	458.747,00	457.747,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>478.247,00</b>	<b>458.747,00</b>	<b>457.747,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	86.450,00	86.450,00	86.450,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>86.450,00</b>	<b>86.450,00</b>	<b>86.450,00</b>
<b>Totale</b>		<b>564.697,00</b>	<b>545.197,00</b>	<b>544.197,00</b>

#### Destinazione spesa 2022-24

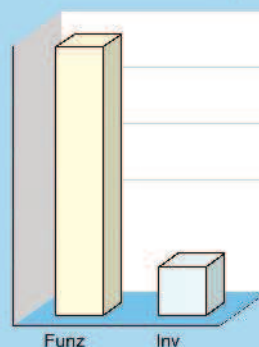


2022 2023 2024

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	451.847,00	86.450,00	538.297,00
802 Edilizia pubblica	26.400,00	0,00	26.400,00
<b>Totale</b>	<b>478.247,00</b>	<b>86.450,00</b>	<b>564.697,00</b>

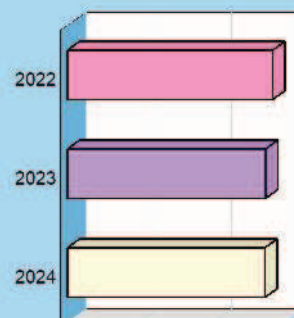
#### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	538.297,00	518.797,00	517.797,00
802 Edilizia pubblica	26.400,00	26.400,00	26.400,00
<b>Totale</b>	<b>564.697,00</b>	<b>545.197,00</b>	<b>544.197,00</b>

#### Impieghi 2022-24





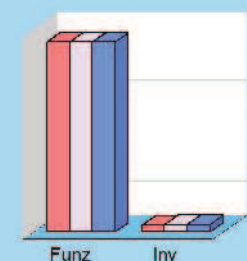
## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2022-24



2022 | 2023 | 2024

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

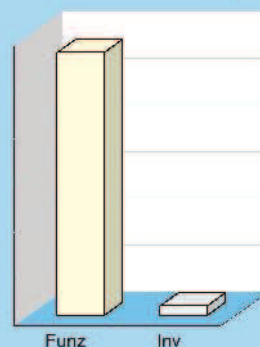
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.623.479,01	5.618.468,85	5.612.190,58
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>5.623.479,01</b>	<b>5.618.468,85</b>	<b>5.612.190,58</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	205.000,00	215.000,00	215.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>205.000,00</b>	<b>215.000,00</b>	<b>215.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.828.479,01</b>	<b>5.833.468,85</b>	<b>5.827.190,58</b>

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	10.200,00	0,00	10.200,00
902 Tutela e recupero ambiente	211.431,00	145.000,00	356.431,00
903 Rifiuti	5.254.786,40	0,00	5.254.786,40
904 Servizio idrico integrato	135.361,61	60.000,00	195.361,61
905 Parchi, natura e foreste	5.500,00	0,00	5.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	6.200,00	0,00	6.200,00

**Totale** **5.623.479,01** **205.000,00** **5.828.479,01**

Impieghi 2022

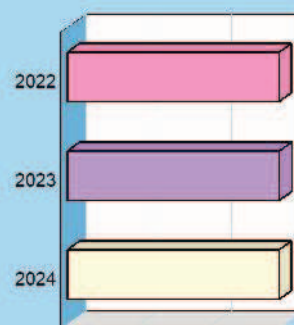


### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo	10.200,00	10.200,00	10.200,00
902 Tutela e recupero ambiente	356.431,00	426.431,00	425.431,00
903 Rifiuti	5.254.786,40	5.254.786,40	5.254.786,40
904 Servizio idrico integrato	195.361,61	130.351,45	125.073,18
905 Parchi, natura e foreste	5.500,00	5.500,00	5.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	6.200,00	6.200,00	6.200,00

**Totale** **5.828.479,01** **5.833.468,85** **5.827.190,58**

Impieghi 2022-24



## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

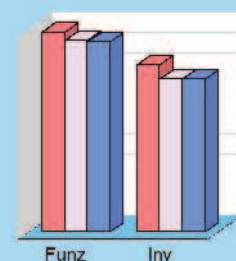
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	984.738,67	943.040,95	935.082,81
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>984.738,67</b>	<b>943.040,95</b>	<b>935.082,81</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	823.000,00	752.000,00	752.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>823.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.807.738,67</b>	<b>1.695.040,95</b>	<b>1.687.082,81</b>

#### Destinazione spesa 2022-24

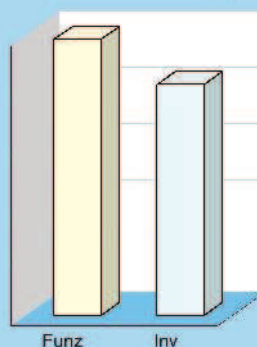


2022 2023 2024

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	984.738,67	823.000,00	1.807.738,67
<b>Totale</b>	<b>984.738,67</b>	<b>823.000,00</b>	<b>1.807.738,67</b>

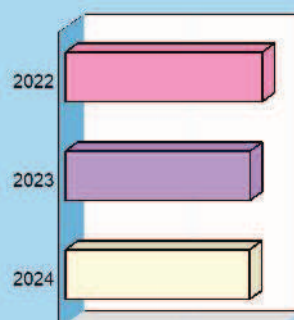
#### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.807.738,67	1.695.040,95	1.687.082,81
<b>Totale</b>	<b>1.807.738,67</b>	<b>1.695.040,95</b>	<b>1.687.082,81</b>

#### Impieghi 2022-24



## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

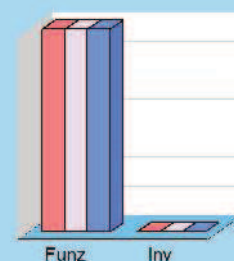
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	34.939,80	34.939,80	34.939,80
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>

#### Destinazione spesa 2022-24

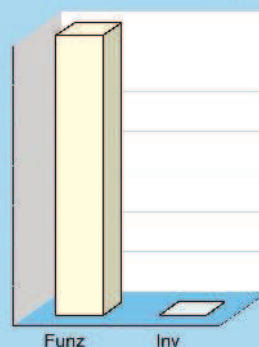


2022 2023 2024

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	34.939,80	0,00	34.939,80
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.939,80</b>	<b>0,00</b>	<b>34.939,80</b>

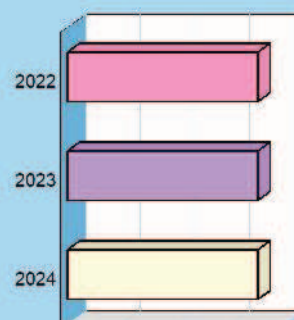
#### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	34.939,80	34.939,80	34.939,80
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>	<b>34.939,80</b>

#### Impieghi 2022-24



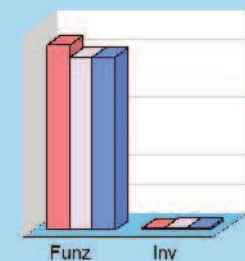
## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



2022 | 2023 | 2024

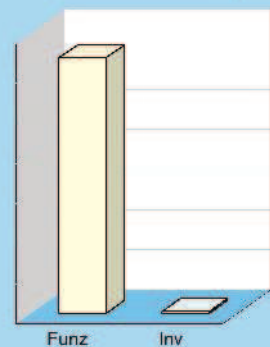
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.190.628,37	2.979.069,27	2.977.069,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.190.628,37</b>	<b>2.979.069,27</b>	<b>2.977.069,27</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	24.500,00	41.550,00	41.550,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>24.500,00</b>	<b>41.550,00</b>	<b>41.550,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.215.128,37</b>	<b>3.020.619,27</b>	<b>3.018.619,27</b>

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.295.927,53	4.500,00	1.300.427,53
1202 Disabilità	533.100,00	0,00	533.100,00
1203 Anziani	155.000,00	0,00	155.000,00
1204 Esclusione sociale	78.500,00	0,00	78.500,00
1205 Famiglia	50.000,00	0,00	50.000,00
1206 Diritto alla casa	10.600,00	0,00	10.600,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	759.080,77	0,00	759.080,77
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	308.420,07	20.000,00	328.420,07
<b>Totale</b>	<b>3.190.628,37</b>	<b>24.500,00</b>	<b>3.215.128,37</b>

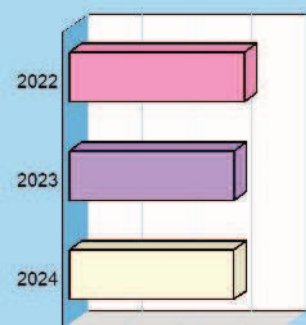
Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.300.427,53	1.089.034,60	1.088.034,60
1202 Disabilità	533.100,00	533.100,00	533.100,00
1203 Anziani	155.000,00	155.000,00	155.000,00
1204 Esclusione sociale	78.500,00	78.500,00	78.500,00
1205 Famiglia	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1206 Diritto alla casa	10.600,00	10.600,00	10.600,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	759.080,77	758.914,60	757.914,60
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	328.420,07	345.470,07	345.470,07
<b>Totale</b>	<b>3.215.128,37</b>	<b>3.020.619,27</b>	<b>3.018.619,27</b>

Impieghi 2022-24



## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

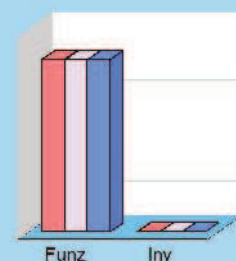
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	254.975,80	254.424,00	254.424,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>254.975,80</b>	<b>254.424,00</b>	<b>254.424,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>254.975,80</b>	<b>254.424,00</b>	<b>254.424,00</b>

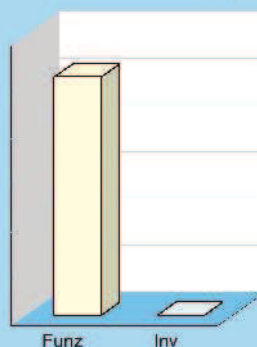
### Destinazione spesa 2022-24



### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	5.200,00	0,00	5.200,00
1402 Commercio e distribuzione	241.248,00	0,00	241.248,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.527,80	0,00	8.527,80
<b>Totale</b>	<b>254.975,80</b>	<b>0,00</b>	<b>254.975,80</b>

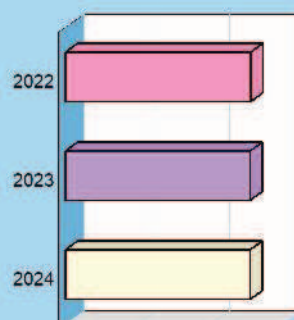
### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	5.200,00	5.200,00	5.200,00
1402 Commercio e distribuzione	241.248,00	239.864,00	239.864,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.527,80	9.360,00	9.360,00
<b>Totale</b>	<b>254.975,80</b>	<b>254.424,00</b>	<b>254.424,00</b>

### Impieghi 2022-24



## Agricoltura e pesca

### Missione 16 e relativi programmi

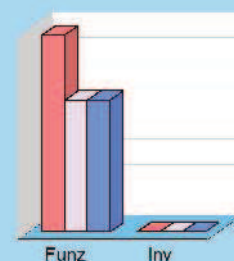
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.880,00	2.600,00	2.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.880,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.880,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>

#### Destinazione spesa 2022-24



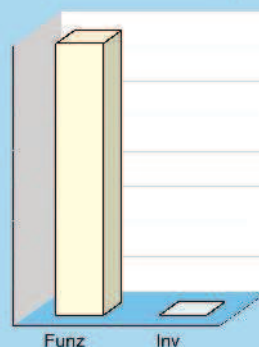
2022 2023 2024

### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	3.880,00	0,00	3.880,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>3.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.880,00</b>
---------------	-----------------	-------------	-----------------

#### Impieghi 2022

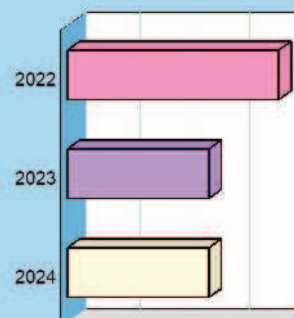


### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1601 Agricoltura e agroalimentare	3.880,00	2.600,00	2.600,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>3.880,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

#### Impieghi 2022-24



## Fondi e accantonamenti

### Missione 20 e relativi programmi

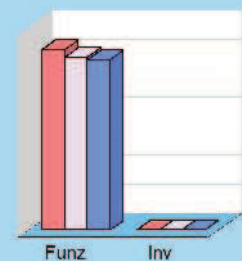
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.114.440,69	2.984.128,69	2.938.198,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.114.440,69</b>	<b>2.984.128,69</b>	<b>2.938.198,69</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.122.440,69</b>	<b>2.992.128,69</b>	<b>2.946.198,69</b>

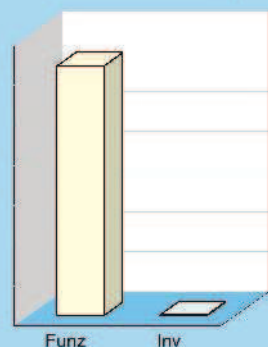
### Destinazione spesa 2022-24



### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	150.000,00	0,00	150.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.843.795,69	0,00	2.843.795,69
2003 Altri fondi	120.645,00	8.000,00	128.645,00
<b>Totale</b>	<b>3.114.440,69</b>	<b>8.000,00</b>	<b>3.122.440,69</b>

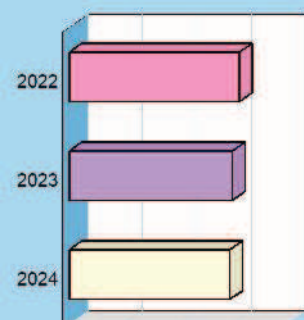
### Impieghi 2022



### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	150.000,00	100.000,00	100.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.843.795,69	2.761.121,69	2.715.191,69
2003 Altri fondi	128.645,00	131.007,00	131.007,00
<b>Totale</b>	<b>3.122.440,69</b>	<b>2.992.128,69</b>	<b>2.946.198,69</b>

### Impieghi 2022-24



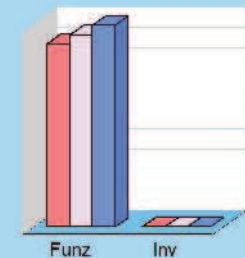
## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



#### Destinazione spesa 2022-24



2022 | 2023 | 2024

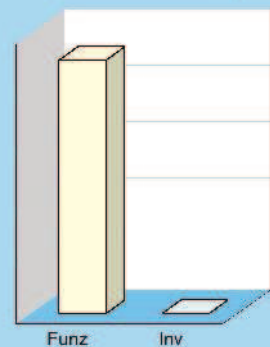
#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	451.581,36	473.561,87	496.625,48
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>451.581,36</b>	<b>473.561,87</b>	<b>496.625,48</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>451.581,36</b>	<b>473.561,87</b>	<b>496.625,48</b>

#### Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	451.581,36	0,00	451.581,36
<b>Totale</b>	<b>451.581,36</b>	<b>0,00</b>	<b>451.581,36</b>

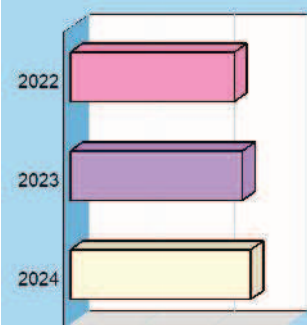
#### Impieghi 2022



#### Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	451.581,36	473.561,87	496.625,48
<b>Totale</b>	<b>451.581,36</b>	<b>473.561,87</b>	<b>496.625,48</b>

#### Impieghi 2022-24





Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**



## Programmazione settoriale (personale, ecc.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Piano di cui sopra non è più obbligatorio a decorrere dall'1.1.2021.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



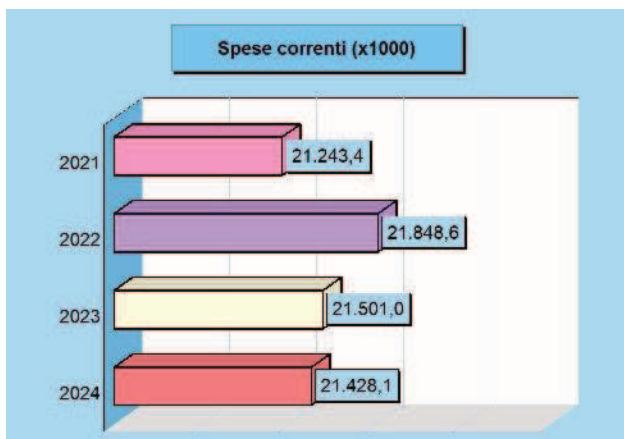
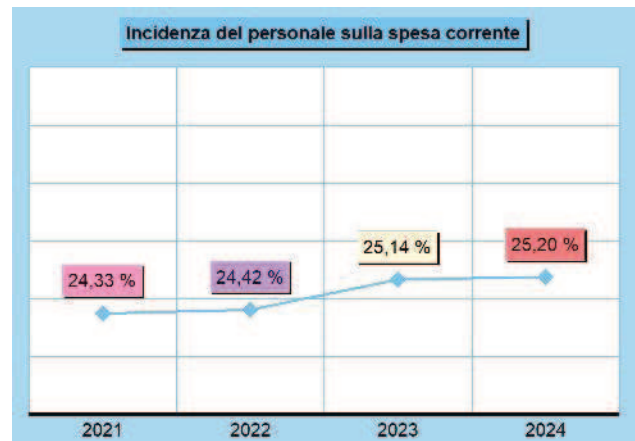
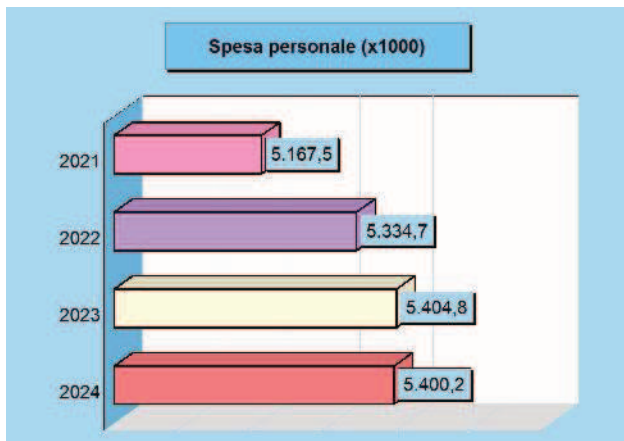
## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Nell'arco del triennio 2022-2024, il programma assunzionale sarà teso a completare la struttura organizzativa dell'ente attraverso la copertura delle varie aree dirigenziali, la ridefinizione di alcune funzioni trasversali (uffici al cittadino, digitalizzazione/servizi on-line, ecc.) e la sostituzione del personale che sarà collocato a riposo, al fine di accrescere il livello quali-quantitativo dei servizi erogati.

Per ogni dettaglio si rimanda integralmente all'apposito atto deliberativo, elaborato in base alle disposizioni vigenti in materia e soggetto ad eventuali aggiornamenti.



### Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	138	136	135	133
Dipendenti in servizio: di ruolo	137	135	134	132
non di ruolo	1	1	1	1

---

Totale	138	136	135	133
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	5.167.488,63	5.334.747,52	5.404.809,91	5.400.183,90
Spesa corrente	21.243.419,30	21.848.645,95	21.500.951,48	21.428.084,82

---

## Programma ex art. 3, c. 55, Legge 244/07 - triennio 2022/2024

Visto e preso atto di quanto statuito dall'art. 3 comma 55, L. 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), come modificato dall'art. 46, comma 2 D. L. 25.06.2008 n. 112, convertito in L. 133/2008", e dall'art. 7, comma 6 e ss. del D. lgs. 165/2001;

Viste e preso atto delle delibere, in materia di incarichi di collaborazione autonoma, n. 81/2008, n. 301/2009 e n. 428/2009 emanate dalla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti Toscana;

Considerato che:

- l'attuale formulazione dell'art. 3 comma 55 della L. 244/2007 non opera più alcuna distinzione tra incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ma si limita a qualificarli nel loro complesso come incarichi di "collaborazione autonoma";
- lo stesso comma, inoltre, prevede che gli Enti locali possano conferire tali incarichi "solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";
- secondo quanto statuito nella deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana n. 81 del 25/09/2008, gli Enti, nel caso di incarichi esterni, purché riferibili al proprio assetto istituzionale (inteso come assetto funzionale), possono procedere secondo le procedure di legge, mentre il richiesto inserimento nel programma del Consiglio Comunale è obbligatorio solo per particolari profili di attività di carattere sperimentale e innovativo da sviluppare in relazione a particolari specificità;
- l'Amministrazione potrà, quindi, procedere a stipulare contratti di collaborazione autonoma unicamente nell'ambito delle due condizioni sopra delineate e cioè che si tratti di incarichi relativi alle attività istituzionali dell'Ente o previsti nel programma annuale approvato dal Consiglio Comunale;
- l'Amministrazione possa conferire nell'anno finanziario successivo al presente e nelle more di approvazione del relativo programma, incarichi di collaborazione autonoma attinenti all'attività istituzionale del Comune e al fine di non pregiudicare il buon andamento e la tempestività dell'azione amministrativa;

Ritenuto:

- di procedere, pertanto, all'approvazione, nel presente atto, del programma degli incarichi da affidarsi da parte di questa Amministrazione nel triennio 2022-2024, secondo le linee di indirizzo sopra evidenziate e che qui si fanno proprie;
- altresì, al fine di non pregiudicare il buon andamento e la tempestività dell'azione amministrativa, di autorizzare l'Amministrazione a conferire nell'anno finanziario successivo al presente e nelle more di approvazione del relativo programma, unicamente gli incarichi di collaborazione autonoma attinenti all'attività istituzionale del Comune.

Dal programma restano quindi esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalle legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

Alla luce di quanto sopra espresso e preso atto delle comunicazioni ad oggi presentate dai vari Servizi del Comune, risulta che per il triennio 2022/2024 non vi siano incarichi da inserire nel programma degli incarichi di "collaborazione autonoma", di cui all'art. 3 comma 55, L. 24.12.2007, n. 244 e s.m.i.. Resta fatta salva la pubblicazione sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", dell'affidamento degli incarichi da parte dei responsabili della gestione, corredati degli elementi di dettaglio richiesti dalla normativa. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del D. L. 25.06.2008 n. 112, convertito con Legge 6.08.2008, n. 133, si stabilisce che il limite massimo di spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nell'2% delle spese correnti del bilancio preventivo 2022/2024, pari rispettivamente ad € 436.972,92 per il 2022, ad € 430.019,03 per il 2023 e ad € 428.561,70 per il 2024. Il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 6 co. 7 del DL 78/2010, è di Euro 289,17 pari al 12% della spesa impegnata nell'anno 2009 per tale tipologia di incarichi. Tale vincolo risulta superato.

Si dà atto altresì del rispetto dell'ulteriore limite per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca previsto dall'art. 14, comma 1, del DL 66/2014 convertito in L. 89/2014, secondo cui non possono essere conferiti tali incarichi quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per gli stessi è superiore rispetto all'1,4% della spesa per il personale dell'amministrazione (essendo l'Amministrazione comunale di Quarrata un'ente con una spesa di personale superiore a 5 milioni di euro annui). Infine, si fa presente che la normativa legislativa vigente nonché il regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I del Comune prevedono uno specifico iter procedurale per l'affidamento dell'incarico. In particolare il dirigente o il responsabile di servizio deve, preliminarmente all'atto di conferimento, accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente. Inoltre, con gli atti di conferimento degli incarichi sono determinati la durata, il luogo, l'oggetto e il compenso delle collaborazioni. Infine, tali atti dovranno di norma prevedere che:

- gli incarichi siano coerenti con le competenze attribuite dall'ordinamento all'Ente e siano funzionali al raggiungimento di precisi obiettivi amministrativi o progetti specifici individuati dagli organi competenti;
- gli incarichi siano conferiti a seguito di verifica della professionalità dei soggetti interessati come risultante da curriculum personale acquisito agli atti del Servizio conferente e richiamato nella determina del Dirigente o Responsabile di servizio;
- la determinazione del compenso per l'incarico dovrà tenere conto: i.) del grado di specializzazione richiesto; ii.) dell'esperienza professionale maturata; iii.) delle condizioni di mercato relative alla specifica professionalità; iv.) della natura temporanea del rapporto; v.) dell'impegno richiesto per il completamento dell'incarico.

Il Dirigente o il Responsabile del Servizio devono verificare la corrispondenza tra il programma preventivato e l'attuazione dello stesso da parte del soggetto incaricato e attestare il relativo rapporto finale di attività o il prodotto-obiettivo richiesto.

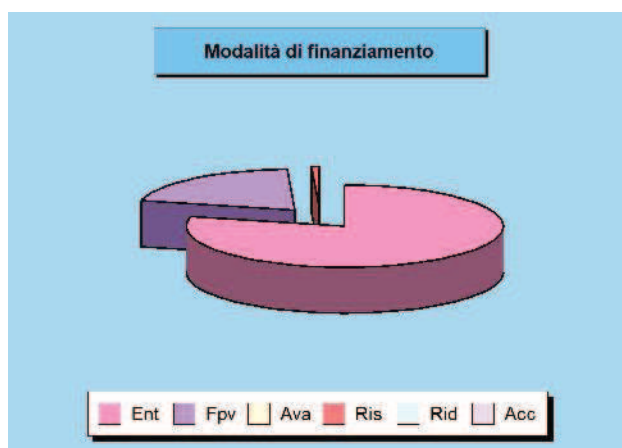
## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	3.850.599,01
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	999.680,45
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	40.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.890.279,46</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
MANUTENZIONE STRAORD. PATRIMONIO IMMOBILIARE	0,00	140.000,00	140.000,00
MANUTENZION STRAORD.IMPIANTI ELETTRICI E AFFINI	0,00	140.000,00	140.000,00
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA VILLA LA MAGIA	523.504,20	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00	130.000,00	130.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INF.CATENA	385.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE POLO TECNOLOGICO	810.864,00	2.069.136,00	0,00
SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO SCUOLA M.HACK	250.000,00	0,00	0,00
MANUT. STRAORDINARIA PIAZZE E PARCHEGGI	0,00	200.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA LARGA	195.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE	170.000,00	0,00	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE SUSSIDIARIO STADIO RACITI	689.011,20	1.760.988,80	0,00
RESTAURO DELLE QUATTRO FACCIAE VILLA LA MAGIA	154.815,81	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.308.195,21</b>	<b>4.440.124,80</b>	<b>610.000,00</b>

## **Razionalizzazione e contenimento spese funzionamento**

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 DELLA L. 244/2007.**

L'obbligo di adozione del Piano è venuto meno a decorrere dall'1.1.2021.

## Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Fornitura di elettricità - lotto 2- bassa tens.	0,00	267.000,00
Fornitura elettricità lotto 3 - III.pubblica	0,00	440.000,00
Servizi postali	30,00	20.740,00
Notifica atti giudiziari	4.910,00	19.520,00
<b>Totale</b>	<b>4.940,00</b>	<b>747.260,00</b>



## Permessi a costruire

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	270.000,00	1.050.000,00	1.320.000,00

Destinazione	2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	1.050.000,00	1.320.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.320.000,00</b>

### Destinazione oneri 2022



Corr Inv

### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.065.000,00	0,00	1.050.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.065.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.320.000,00</b>	<b>1.320.000,00</b>	<b>1.320.000,00</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

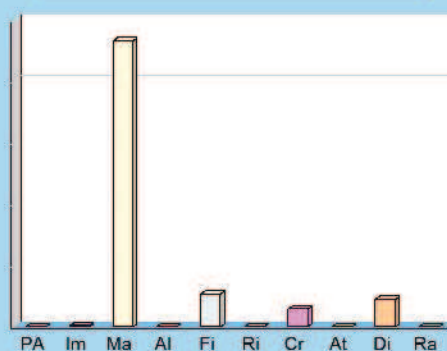
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



### Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	262.608,97
Immobilizzazioni materiali	93.048.415,69
Immobilizzazioni finanziarie	10.556.286,80
Rimanenze	0,00
Crediti	5.741.634,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.910.601,12
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>118.519.546,58</b>

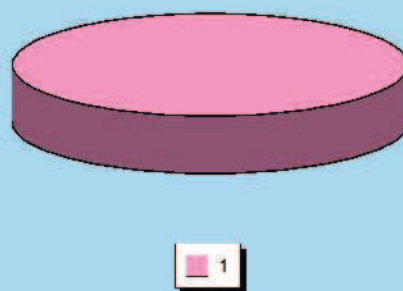
### Composizione dell'attivo 2020



### Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	180.000,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>

### Valore totale alienazioni



### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	180.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Unità alienabili (n.)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**Comune di Quarrata**

*Documento Unico di Programmazione  
2022/2024*

*Sezione Strategica (SeS)*

**Area Strategica :**

**1 - AMBIENTE, TUTELA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

La tutela dell'ambiente e del suolo non deve essere intesa come condizione di vincolo o di limitazione, ma – al contrario – come opportunità di sviluppo del territorio e di promozione della sostenibilità ambientale. In tal senso si collocano sia le azioni di messa in sicurezza idraulica, già avviate dal Comune insieme al Consorzio di bonifica e alla Regione Toscana, sia l'esperienza del Bio-distretto del Montalbano, che consentirà nel lungo periodo un rilancio culturale e naturalistico del territorio e una valorizzazione delle attività agricole di qualità.

Questo primo obiettivo strategico si realizza sia attraverso l'attuazione di interventi infrastrutturali, quali il completamento delle casse di espansione e la realizzazione di nuove casse di laminazione, sia con la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale come l'area protetta della Querciola e della Casa di Zela e il complesso monumentale di Villa La Magia, con il suo giardino ed il bosco. Tali beni dovranno essere valorizzati nelle loro specifiche qualità: per l'area protetta della Querciola si dovranno valorizzare i beni naturalistici presenti, per il complesso di Villa La Magia si dovrà promuovere la cultura e la fruizione degli spazi; per Casa di Zela si dovranno promuovere quelle tradizioni contadine che ad oggi, anche nel contesto del Bio-distretto e dell'area del Montalbano, costituiscono strumenti di rilancio culturale del territorio.

Ulteriori direttrici di sviluppo sostenibile dovranno essere perseguite con il Piano Operativo, che precluderà la possibilità di edificazione nella fascia collinare del Montalbano, anche rispetto ad attività collegate all'agricoltura hobbistica o ai cosiddetti annessi agricoli, che con l'andar del tempo rischiano di trasformarsi, se non a costo di azioni repressive, in fenomeni di abusivismo. La preservazione di questa area consentirà il mantenimento di un "polmone verde" che potrà accogliere e favorire lo sviluppo di un'agricoltura di qualità. Tema centrale per il miglioramento del tessuto urbano sarà quello del "riuso", ovvero del possibile recupero e riutilizzo dei fabbricati vuoti, un tempo adibiti ad attività produttive e commerciali che, se abbandonati, rischiano di divenire aree di degrado e di contribuire al radicamento di fenomeni di disordine sociale. Si dovrà quindi introdurre premialità per il cambio di destinazione d'uso, o al recupero a fini abitativi, o altri fini. In virtù di ciò il Piano operativo dovrà affrontare le tematiche di cui alla L.R.T. 21/2012 oggi sostituita dalla L.R.T. 41/2018.

**Obiettivo Strategico :**

**1.1 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

**Settore Associato :** AREA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, imprese, professionisti, associazioni

**Obiettivo Strategico :**

**1.2 - REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**Settore Associato :** AREA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, imprese, associazioni

**Obiettivo Strategico :**

#### **1.4 - EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO**

**Settore Associato :** AREA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Area Strategica :**

**2 - FARE COMUNITA'**

La coesione sociale, la valorizzazione dei rapporti di solidarietà, la presenza di spazi e di servizi che favoriscano l'incontro tra cittadini sono fattori determinanti per la crescita di una comunità. L'Amministrazione comunale ha agito e agirà nel triennio proseguendo ed ampliando l'esperienza degli orti sociali, quale forma di socializzazione fra cittadini di età ed estrazioni sociali diverse. Continuerà l'attività di educazione alla legalità e alla giustizia sociale, già avviata dall'Ente; proseguirà l'esperienza dell'emporio sociale; collaborerà con l'Asl per portare a termine ed aprire la nuova casa della salute; ricercherà nuove strategie di intervento per la realizzazione di una cittadella della terza età all'ex ospedale Caselli. Promuoverà, così come fatto fin qui, l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione sociale, che in molti casi rappresentano veri e propri erogatori di servizi primari per i cittadini. Fondamentali mezzi di socializzazione sono gli spazi e le attività culturali (a partire dalla biblioteca e dal teatro) e lo sport. In proposito l'Amministrazione è impegnata nella messa in opera di progetti di realizzazione, adeguamento e manutenzione degli impianti sportivi.

**Obiettivo Strategico :**

**2.1 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, imprese, associazioni, scuole

**Obiettivo Strategico :**

**2.2 - DIRITTO ALLO STUDIO**

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 2.3 - WELFARE SOCIALE

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, associazioni

**Obiettivo Strategico :**

### 2.4 - PROMUOVERE LA CULTURA

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 2.5 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 2.6 - COMUNICARE CON LA CITTADINANZA

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, organi di comunicazione



## Area Strategica :

### 3 - SICUREZZA

Il concetto di sicurezza ha molti significati e può essere riferito alla sicurezza delle persone, sicurezza degli edifici, sicurezza del territorio, sicurezza nella circolazione stradale, sicurezza sociale per l'erogazione certa dei servizi.

Per garantire la sicurezza lo sforzo amministrativo deve essere dunque orientato verso molteplici attività ed obiettivi. Dovranno essere incrementati il numero degli agenti di polizia municipale in servizio e dovrà essere promossa una più stretta collaborazione fra le forze di polizia esistenti sul territorio. Verrà inoltre ampliato e completato il sistema di videosorveglianza dell'area cittadina. Per favorire lo sviluppo del commercio e della produzione artigianale sono già stati intensificati – e dovranno esserlo ulteriormente nel corso del triennio - i controlli sugli opifici abusivi, sull'abusivismo commerciale e su tutte le varie forme di concorrenza sleale, che tanti problemi creano alle attività esercitate correttamente e secondo legge.

Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici, ed in particolare quella dei plessi scolastici, sono già stati realizzati importanti investimenti e sono in programma altre significative opere nel corso del triennio, anche attraverso il reperimento di finanziamenti ad-hoc, tesi a migliorare gli edifici scolastici esistenti, sia sotto l'aspetto della sicurezza attiva che sotto quello della sicurezza passiva. Saranno introdotti nel triennio figure di ausilio e di controllo sugli scuolabus ed è previsto il completamento del nuovo parco scuolabus, con mezzi dotati di cinture di sicurezza; è inoltre previsto un sempre maggiore controllo sugli alimenti serviti alla mensa scolastica e sulle attività di confezionamento degli stessi.

La sicurezza stradale è stata perseguita attraverso numerosi interventi già attivati, ai quali dovranno aggiungersi, nel triennio, altri investimenti, quali la realizzazione di rotatorie in alcuni punti nevralgici della nostra viabilità comunale, e la progettazione e realizzazione del collegamento viario tra via Firenze e via Montalbano. Ulteriori interventi da realizzarsi nel triennio sono rivolti alla manutenzione delle strade, all'adeguamento della pubblica illuminazione con la totale conversione a led degli impianti esistenti, nonché alla messa in sicurezza di alcune frane e cedimenti presenti sul territorio.

La sicurezza è garantita anche dalla presenza di un welfare efficiente in grado dare risposte adeguate alle esigenze di cittadini e soprattutto di sostenere quelle fasce di popolazione più fragili come gli anziani, i diversamente abili, i bambini. L'erogazione dei servizi comunali è spesso data per scontata dal cittadino; purtroppo però oggi la situazione delle finanze pubbliche è tale da mettere in discussione il sistema dei servizi così come lo conosciamo. A fronte di tale situazione l'Amministrazione intende non arretrare né nella qualità né nella quantità dei servizi erogati ed ha l'obiettivo di mantenere costanti i servizi rivolti ai cittadini, ed in particolare quelli per le persone diversamente abili, gli anziani, e quelli rivolti alle famiglie.

## Obiettivo Strategico :

### 1.3 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

**Settore Associato :** AREA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** imprese, cittadini, associazioni

**Obiettivo Strategico :**

### 3.1 - SICUREZZA DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 3.2 - SICUREZZA ED EFFICIENZA DEL TRASPORTO SCOLASTICO

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 3.3 - EFFICIENZA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

### 3.4 - QUARRATA SICURA

**Settore Associato :** SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

**Responsabile :** MICHELOZZI PAMELA

**Stakholder :**

**Area Strategica :**

**4 - GESTIONE DEL COMUNE**

Il Comune di Quarrata ha una struttura di 137 dipendenti ma in realtà secondo il rapporto tra personale e cittadini residenti dovrebbe essere di circa 187 persone. Negli anni a venire l'attività dell'Ente si incentrerà sempre più nell'attenzione da parte del dipendente nei confronti del cittadino. Ciò verrà realizzato mediante una riorganizzazione della struttura tesa non ad auto-conservarsi, ma ad erogare servizi ai cittadini. Nel triennio quindi verrà introdotta la nuova carta dei servizi dell'Ente, vero e proprio contratto fra amministrativi e amministrazione, teso ad individuare chi fa come, quando e cosa. Ciò consente da parte del cittadino una consapevolezza sulle attività dell'Ente e sui servizi acquisibili e da parte del dipendente nell'obbligatorietà nell'erogare il servizio.

**Obiettivo Strategico :**

**4.1 - IL BILANCIO COMUNALE**

**Settore Associato :** AREA RISORSE

**Responsabile :** SOTTOSANTI BIANCA

**Stakholder :** cittadini, imprese

**Obiettivo Strategico :**

**4.2 - RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE**

**Settore Associato :** AREA RISORSE

**Responsabile :** SOTTOSANTI BIANCA

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

**4.3 - PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

**Settore Associato :** AREA RISORSE

**Responsabile :** SOTTOSANTI BIANCA

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

#### 4.4 - PIATTAFORMA DEI SERVIZI ON-LINE PER IL CITTADINO

**Settore Associato :** AREA RISORSE

**Responsabile :** SOTTOSANTI BIANCA

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

#### 4.5 - CONTROLLI INTERNI E ANTICORRUZIONE

**Settore Associato :** SEGRETARIO GENERALE

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :** cittadini, imprese

**Obiettivo Strategico :**

#### 4.6 - FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI COMPETENZA STATALE

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

**4.7 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PRIVACY**

**Settore Associato :** SEGRETARIO GENERALE

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

**4.8 - GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO**

**Settore Associato :** AREA RISORSE

**Responsabile :** SOTTOSANTI BIANCA

**Stakholder :**

**Obiettivo Strategico :**

**4.9 - SERVIZI ISTITUZIONALI E INTERNI ALL'ENTE**

**Settore Associato :** AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALL'IMPRESA E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

**Responsabile :** GUERRERA LUIGI

**Stakholder :**





**Comune di Quarrata**

*Documento Unico di Programmazione  
2022/2024*

*Sezione Operativa (SeO)*



**Area Strategica :** **1 - AMBIENTE, TUTELA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

**Obiettivo Strategico** **1.1 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

**Obiettivo Operativo DUP** **1.1.2 - NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO**

<b>Missione</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>Programma</b>	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
<b>Responsabile Politico</b>	NICCOLAI SIMONE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BIAGIOTTI CATERINA
<b>Descrizione sintetica</b>	A seguito dell'approvazione del Piano Operativo dovrà essere redatto un nuovo Regolamento Edilizio adeguato e aggiornato secondo le modifiche alle normative intervenute e basato sul modello proposto da Stato/Regione.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, imprese
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b> <b>Anno : 2022</b>	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI ENTRO IL 30/06/2022

**Obiettivo Operativo DUP** **1.1.3 - VARIANTI PUNTUALI AL P.O.C. - LOTTIZZAZIONI DECADUTE E ALTRE CASISTICHE**

<b>Missione</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>Programma</b>	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
<b>Responsabile Politico</b>	Niccolai Simone
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BIAGIOTTI CATERINA

<b>Descrizione sintetica</b>	Varianti puntuali al P.O. comunale potranno essere adottate relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o per sopravvenute necessità, rettifiche o aggiornamenti normativi dello stesso piano. Tra queste potranno essere intraprese varianti urbanistiche anche per ripianificazione di aree relative ad interventi di lottizzazione decaduti qualora le aree interessate non siano soggette a rischio idraulico.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, imprese
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Procedure di approvazione delle varianti puntuali: in base all'avvio del procedimento verranno portate in adozione e successivamente approvate, in conformità alle procedure previste dalla L.R. 65/2014 sul governo del territorio, le varianti puntuali redatte in base agli obiettivi in precedenza individuati.

#### Obiettivo Strategico

#### 1.2 - REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

#### Obiettivo Operativo DUP

#### 1.2.1 - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE

<b>Missione</b>	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Programma</b>	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	Nell'ambito del miglioramento della qualità della vita e dell'incremento dei servizi offerti all'utenza, congiuntamente alla necessità di individuare azioni per il contenimento della spesa corrente, l'Amministrazione Comunale intende proporre fra gli obiettivi operativi alcune azioni per la sicurezza stradale e il miglioramento della viabilità Comunale. Le azioni che l'Amministrazione comunale si prefigge di realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, sono sintetizzate nel seguente elenco: 1) Realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra via Larga e via Firenze; 2) Realizzazione del collegamento fra via Firenze e via Montalbano eventualmente da eseguirsi per stralci; 3) Manutenzione straordinaria della viabilità comunale esistente (con particolare riferimento a via Ceccarelli, via Ricasoli, via Verga); 4) Efficientamento illuminazione pubblica con sostituzione lampade esistenti con corpi illuminanti a risparmio energetico.

**Gap**

**Stakeholder** cittadini, imprese, associazioni

**Definizione Ob. Operativo Dup** 1) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' MEDIANTE ACCORDO QUADRO: nel corso dell'anno sarà stipulato il contratto e eseguiti i lavori;  
**Anno : 2022** 2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA LARGA

**Obiettivo Operativo DUP** 1.2.10 - SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO E RIQUALIFICAZIONE SPAZI DI PERTINENZA SCUOLA DELL'INFANZIA "MARGHERITA HACK" LOC. CASINI

**Missione** 4 - Istruzione e diritto allo studio

**Programma** 4.01 - Istruzione prescolastica

**Responsabile Politico** ROMITI GABRIELE

**Responsabile Obiettivo** GUERRERA LUIGI

**Descrizione sintetica** Sarà ampliato lo spazio a parcheggio a servizio del plesso scolastico e si realizzerà la riqualificazione degli spazi di pertinenza della scuola tramite un loro ampliamento e tramite il rifacimento dei percorsi pedonali e sistema di smaltimento delle acque piovane.

**Gap**

**Stakeholder** Cittadini

**Definizione Ob. Operativo Dup** Aggiudicazione e inizio dei lavori entro il 31/12/2022  
**Anno : 2022**

**Obiettivo Operativo DUP** 1.2.4 - PALESTRA SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA SANTONUOVO

**Missione** 4 - Istruzione e diritto allo studio

<b>Programma</b>	4.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>L'Amministrazione Comunale intende realizzare una nuova palestra polifunzionale sull'area di pertinenza della scuola primaria e dell'asilo nido della frazione di Santonuovo, unica nel suo genere per l'utenza che intende in primo luogo accogliere. La nuova palestra, peraltro, garantirà un miglioramento delle strutture scolastiche e permetterà al tempo stesso una crescita ed uno sviluppo delle attività sportive e ricreative presenti e future del territorio del comune di Quarrata ed in particolare nella frazione di Santonuovo, Campiglio e Pontassio.</p> <p>L'immobile sarà progettato per accogliere quindi le attività scolastiche e le attività sportive nelle ore pomeridiane e notturne; per dimensioni e caratteristiche intrinseche non potrà accogliere gare agonistiche ma ospitare solamente allenamenti del basket e della pallavolo.</p>

#### Gap

**Stakeholder** Famiglie, scuole, associazioni

#### Definizione Ob. Operativo Dup

Anno :

### Obiettivo Operativo DUP

### 1.2.5 - GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>L'Amministrazione nell'ambito delle linee programmatiche dell'ente pone fra gli obiettivi principali la cura ed il decoro dei plessi cimiteriali, oltre alla razionalizzazione e controllo del servizio. Sulla base di una ricognizione complessiva degli immobili destinati a cimitero del territorio, sono emerse le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzazione degli ossari presso i cimiteri di Vignole, Lucciano e Ferruccia;</li><li>- manutenzione straordinaria del cimitero di Santellemura;</li><li>- Informatizzazione degli archivi cimiteriali per consentire una migliore gestione della contrattualistica (concessione dei loculi).</li></ul>

**Gap**

**Stakeholder** cittadini

**Definizione Ob. Operativo Dup** Prosecuzione, in corrispondenza della generalità dei cimiteri comunali, di interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'Amministrazione Comunale, rispettando gli standard qualitativi.  
**Anno : 2022**

**Obiettivo Operativo DUP** **1.2.6 - INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI**

**Missione** 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Programma** 6.01 - Sport e tempo libero

**Responsabile Politico** ROMITI GABRIELE/MEARELLI PATRIZIO

**Responsabile Obiettivo** GUERRERA LUIGI

**Descrizione sintetica** Per quanto riguarda gli investimenti in ambito impiantistica sportiva, sussiste la volontà dell'Amministrazione di potenziare lo stadio Comunale con l'ampliamento degli spogliatoi e la sistemazione del Campo sussidiario, previa individuazione della copertura economica per tali interventi.

**Gap**

**Stakeholder** Cittadini, scuole, associazioni

**Definizione Ob. Operativo Dup** Saranno garantiti, anche durante prosecuzione gestione della pandemia da Covid, una costante fruibilità degli impianti secondo ottimali standard qualitativi.  
**Anno : 2022** Saranno completati gli interventi programmati e finanziati nel 2021.  
Nel corso dell'anno sarà completata la progettazione dell'intervento di adeguamento sismico delle tribune e spogliatoi dello stadio Raciti.  
Si procederà alla realizzazione del II lotto di interventi in corrispondenza dei nuovi spogliatoi del campo sportivo di Vignole.

**Obiettivo Operativo DUP** **1.2.7 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RAZIONALIZZAZIONE RISORSE**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>Nell'ambito della gestione degli immobili istituzionali e della complessa azione manutentiva, l'Amministrazione intende razionalizzare le risorse e programmare sistemi gestionali maggiormente flessibili e snelli.</p> <p>In questa ottica si intende programmare gli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale affinché, a fronte di un lavoro preparatorio e di programmazione iniziale importante, derivi un sistema di gestione dei lavori manutentivi quanto possibile economico, tempestivo e snello. E' prevista pertanto la predisposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi Quadro della durata biennale/triennale per la gestione delle aree a verde, dell'impiantistica, delle piccole manutenzioni stradali e della segnaletica stradale;</li><li>- Accordi Quadro, almeno annuali (auspicabile almeno biennale qualora nella disponibilità economica dell'Amministrazione) per i lavori di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, della viabilità, dei lavori di natura edilizia.</li></ul> <p>In tema di razionalizzazione dei costi, sono previsti interventi per la ricarica delle cisterne dell'acqua per l'irrigazione dello Stadio Raciti e la congiunta realizzazione di un sistema di irrigazione del parco della Villa La Magia che attinge dal pozzo della rotatoria dei Martiri al fine di ridurre gli sproporzionati costi dell'acquedotto.</p>
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Comune, associazioni, cittadini
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	<p>Tramite il razionale utilizzo dello strumento degli Accordi Quadro, prosegue l'obiettivo di una tempestiva e snella programmazione degli interventi di manutenzione all'insegna di una opportuna razionalizzazione delle risorse.</p> <p>Tale obiettivo dovrà essere realizzato per il tramite di un attento e periodico monitoraggio, anche dell'esecuzione dei contratti di servizio sottoscritti con gestori esterni.</p>

#### Obiettivo Operativo DUP

#### 1.2.8 - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE

<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	Nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal programma triennale delle OO.PP, obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è quello di finalizzare le risorse del recovery fund a beneficio delle attività sportive e delle attività culturali. La programmazione delle suddette opere dovrà rispettare le tempistiche imposte dal regime di contribuzione.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, associazioni sportive
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	<p>3) INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA SPORTIVA DELLO STADIO, DALL'AREA A VALENZA PAESAGGISTICA, AMBIENTALE E CULTURALE DEL PARCO E DEL BOSCO DI VILLA LA MAGIA E DEI PERCORSI PEDONALI, CICLABILI E CARRABILI DI CONNESSIONE: Con Deliberazione G.C. n. 112 del 27/09/2021 la Giunta Comunale ha emanato un proprio atto di indirizzo per la predisposizione di un progetto di fattibilità che interessasse il comparto della città costituito dal complesso sportivo dello stadio comunale e del sussidiario, dalle loro pertinenze con l'adiacente sistema degli spazi di sosta e della viabilità di servizio, dalla limitrofa area di valenza paesaggistica, ambientale e culturale di Villa La Magia con il proprio bosco e parco, dal sistema dei collegamenti viari di tipo pedonale, ciclabile e carrabile che da qui si vanno ad interconnettere con il sistema esistente delle piste ciclopedonali che, correndo lungo i vari corsi d'acqua, collegano questo comparto cittadino con l'altro di importante valenza ambientale e paesaggistica rappresentato dalla zona della Querciola e da Casa di Zela (sede di centro museale, didattico e di ostello con attività ricettiva) e da qui poi, sempre attraverso la viabilità ciclo-pedonale, con il sistema di valenza ambientale degli stagni e delle zone umide pratesi.</p> <p>Con successiva Deliberazione G.C. n. 129 del 25/10/2021 la Giunta Comunale ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di rigenerazione urbana in questione per un importo complessivo del progetto pari ad Euro 9.815.720,00. Per tale progetto è prevista la suddivisione in vari lotti funzionali e autonomi.</p> <p>Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato trasmesso alla Regione Toscana per la partecipazione al bando regionale nell'ambito della "Manifestazione d'interesse finalizzata alla definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare", approvato con Decreto della Regione Toscana n. 12350 del 15/07/2021, con scadenza in data 30/10/2021.</p>

#### Obiettivo Operativo DUP

#### 1.2.9 - OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE INTERNE A VILLA LA MAGIA

<b>Missione</b>	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
<b>Programma</b>	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
<b>Responsabile Politico</b>	ROMITI GABRIELE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI

<b>Descrizione sintetica</b>	Finalità dell'intervento è quella, da parte dell'Amministrazione Comunale, di continuare nella riqualificazione, recupero, restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Villa La Magia, ed in particolare andando a realizzare all'interno della Villa Medicea patrimonio UNESCO una serie di opere di tipo impiantistico (antintrusione, rilevazione incendi e videosorveglianza) che, unite a quelle edili e di restauro, vanno nella direzione di dare alla Villa tutte quelle caratteristiche necessarie al fine di incrementarne le potenzialità e di renderla idonea per entrare a far parte del progetto "Uffizi diffusi" portato avanti dal polo museale fiorentino e che ha visto nei mesi scorsi l'adesione del Comune di Quarrata, sancita anche dalla visita dello stesso Direttore del Museo degli Uffizi presso Villa La Magia.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, associazioni, imprese
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Opere edili e di restauro ed opere impiantistiche per antintrusione, rilevazione incendi e videosorveglianza interne, presso Villa La Magia: progettazione esecutiva effettuata in attesa del reperimento dei necessari finanziamenti per la realizzazione.

**Obiettivo Strategico**

**1.4 - EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO**

**Obiettivo Operativo DUP**

**1.4.1 - COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO E CONTROLLI SU ABUSIVISMO EDILIZIO**

<b>Missione</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>Programma</b>	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
<b>Responsabile Politico</b>	NICCOLAI SIMONE
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BIAGIOTTI CATERINA
<b>Descrizione sintetica</b>	Il controllo dell'abusivismo edilizio è tra gli obiettivi principali da svolgersi in continuo per la salvaguardia del territorio. I controlli sono resi più agevoli dalla digitalizzazione dei dati del SUE che permettono il mantenimento dello standard qualitativo nonostante le segnalazioni siano numericamente maggiori. Saranno avviati i procedimenti sanzionatori per ciascun abuso rilevato. Il completamento dell'istruttoria delle pratiche di condono edilizio è stato concluso nel 2018.
<b>Gap</b>	



**Stakeholder**

Cittadini

**Definizione Ob. Operativo Dup**  
**Anno : 2022**

Proseguiranno le attività istituzionali di controllo sull'abusivismo edilizio.

**Area Strategica :** **2 - FARE COMUNITA'**

**Obiettivo Strategico** **2.1 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

**Obiettivo Operativo DUP** **2.1.1 - DIFFUSIONE DEL PRINCIPIO DELLA LEGALITA' ANCHE IN CAMPO TRIBUTARIO**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BALDI MARCO
<b>Descrizione sintetica</b>	Il Comune proseguirà nell'azione di contrasto all'evasione fiscale sia con riferimento ai tributi locali, che a quelli erariali. In collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale e l'Agenzia delle Entrate, saranno intensificati i controlli anche fiscali sulle attività illegali eventualmente individuate sul territorio comunale.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, imprese, scuole
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Obiettivo dell'Amministrazione comunale è ridurre il tempo fra l'attività di controllo e il momento in cui sorge l'obbligo di assolvimento delle obbligazioni tributarie.

**Obiettivo Operativo DUP** **2.1.2 - COMPLIANCE FISCALE**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BALDI MARCO
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>In un'ottica di maggiore collaborazione con il contribuente, anche al fine di facilitare il più possibile gli adempimenti fiscali legati ai tributi e entrate locali gestite direttamente, sarà implementata la banca dati tributaria per ciascun contribuente per consentire l'accesso sul sito internet del comune in un'area riservata in cui sarà possibile conoscere gli importi dovuti a titolo IMU e di Canone unico patrimoniale.</p> <p>Ciò dovrebbe consentire di ridurre gli errori di pagamento; il contribuente potrà immediatamente verificare la sua posizione tributaria nei confronti dell'ente, eventualmente comunicando tempestivamente all'ufficio gli errori. Inoltre, il contribuente sarà in grado di conoscere il proprio carico fiscale annuale relativamente ai tributi ed entrate locali gestiti direttamente dal comune.</p>
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	cittadini, imprese
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Proseguirà l'attività di assistenza e supporto alla cittadinanza per l'espletamento degli obblighi tributari in materia di tributi locali.

#### Obiettivo Operativo DUP

#### 2.1.3 - AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>Responsabile Politico</b>	MARINI FRANCESCA
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TOFANI MARIA ALESSANDRA
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>Vengono organizzate iniziative volte a promuovere la parità di genere, quali le celebrazioni per l'8 marzo ed in occasione della giornata contro la violenza di genere.</p> <p>Inoltre, il Comune di Quarrata ha aderito al progetto europeo SPRYNG (Spreading Young Non-discrimination), presentato da sei Comuni (Montale, Pistoia, Quarrata, Agliana, Montemurlo e Muntzen, città tedesca). Tale progetto si inserisce nelle linee "JUST/2014" ed ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 125.000,00 per azioni da sviluppare nel biennio 2016-2017. Sono promosse azioni di formazione nelle scuole del territorio, allo scopo di contrastare gli ostacoli sociali e culturali e garantendo pari opportunità di accesso e promuovendo il riconoscimento reciproco dell'identità culturale quale fondamento di una cittadinanza plurale; il progetto prevede il coinvolgimento di partner che intendono diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'integrazione nella scuola e nei luoghi di vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie per favorire un</p>

più forte processo di rimozione di stereotipi e pregiudizi attivando nuove e importanti risorse tese a favorire un più forte processo d'integrazione e di promozione dei diritti di cittadinanza dei bambini e ragazzi e delle loro famiglie nel sistema scolastico e nel tessuto sociale del territorio.

## Gap

### Stakeholder

#### Definizione Ob. Operativo Dup

Anno : 2022

Il Comune intende promuovere la parità di genere e la lotta agli stereotipi mediante percorsi di formazione, coinvolgendo le scuole e la popolazione, ed organizzando iniziative per celebrare ricorrenze significative, quali la Giornata Internazionale della Donna o la Giornata per l'eliminazione della violenza di genere.

### Obiettivo Strategico

#### 2.2 - DIRITTO ALLO STUDIO

### Obiettivo Operativo DUP

#### 2.2.1 - GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione

4 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma

4.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

### Responsabile Politico

COLZI LIA ANNA

### Responsabile Obiettivo

LANDINI ALESSANDRO

### Descrizione sintetica

Scopo principale dell'attività risulta essere la promozione di azioni di sostegno alla missione educativo-formativa delle scuole, azioni di coordinamento fra le stesse nonché sostegno alle famiglie attraverso erogazione di contributi, garantendo una formazione di qualità e una completa integrazione a tutti i bambini a partire dai primissimi anni di scuola. Secondo quanto stabilito dalla LR 32/2002 e dal Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, riguardo al Diritto allo Studio, questo Servizio provvede alla richiesta e alla gestione dei fondi regionali per gli incentivi per le famiglie a sostegno della frequenza scolastica il cosiddetto "Pacchetto scuola" e all'attività di programmazione integrata per i Piani Educativi Zonali, comprendenti interventi per Infanzia e per Età scolare con fondi assegnati dalla Regione Toscana, Con questi fondi vengono finanziati in parte alcuni progetti degli Istituti Scolastici tesi a fronteggiare il disagio dei ragazzi in età scolare offrendo nuove opportunità di studio e di apprendimento agli alunni e studenti in difficoltà e in parte contribuiscono alla realizzazione di servizi per la prima infanzia comunali. Per garantire una corretta programmazione delle attività educative e degli spazi necessaria alla loro realizzazione, ogni anno il Comune di Quarrata predispone, in collaborazione con le due Istituzioni scolastiche, gli atti per la programmazione del dimensionamento della rete scolastica comunale per l'anno scolastico successivo (Scuola infanzia e Primo ciclo: istituzione, aggregazione di istituti, prolungamento dell'orario, variazione numero delle classi e/o sezioni), al fine di rispondere alle richieste delle famiglie nell'ambito

dell'istruzione obbligatoria; atti che saranno trasmessi e successivamente approvati dalla Conferenza Zonale per l'istruzione Zonale. Sarà inoltre indispensabile un rapporto diretto con le varie istituzioni scolastiche, anche attraverso incontri con i dirigenti per uniformare il calendario scolastico e garantire il rispetto delle norme legislative.

In collaborazione con gli Istituti Comprensivi saranno verificati e valutati i dati relativi alla natalità, alla consistenza dei plessi, sia in termine di numero di classi che di alunni; dati essenziali ai fini della programmazione delle scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di edilizia scolastica.

Ogni anno, per garantire un buona qualità delle attività nelle varie scuole, il Servizio della Pubblica Istruzione provvede, nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, alla sostituzione di arredi scolastici non più utilizzabili ed all'acquisto di nuovi, al fine di rendere i luoghi frequentati sicuri e ben utilizzabili. La scuola rappresenta un investimento che garantisce le pari opportunità; per tale ragione, si rende necessario garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

Spetta all'Amministrazione Comunale, inoltre, garantire la fornitura dei libri di testo per tutti i bambini residenti nel Comune che frequentano le scuole primarie.

Contribuisce alle spese per il funzionamento delle Segreteria Amministrativa degli Istituti Comprensivi attraverso l'erogazione di fondi e attrezzature ed inoltre contribuisce, anche se non di competenza, all'acquisto di prodotti per la pulizia dei plessi scolastici.

## Gap

### Stakeholder

#### Definizione Ob. Operativo Dup

Anno : 2022

Proseguirà la collaborazione con gli Istituti Comprensivi per il dimensionamento della rete scolastica e per rispondere alle richieste di arredi scolastici per il corretto svolgimento delle attività educative nelle scuole.

Proseguirà l'attività di supporto alle famiglie attraverso una attenta politica tariffaria per cercare di contenere i costi per l'utilizzo dei vari servizi messi a disposizione (mensa, trasporto, nidi, attività estive, ecc).

Saranno messi a disposizione strumenti informatici per semplificare le attività burocratiche amministrative per l'iscrizione ai servizi e per il rilascio della cedola libraria per la prenotazione dei libri di testo per gli alunni residenti a Quarrata e iscritti alla scuola primaria.

Proseguiranno le attività per l'adesione a progetti regionali per il finanziamento di contributi da destinare alle famiglie con figli frequentanti servizi educativi e scolastici.

Contribuirà inoltre alle spese di funzionamento delle Segreteria Amministrativa degli Istituti Comprensivi attraverso l'erogazione di fondi e attrezzature ed inoltre contribuisce, anche se non di competenza, all'acquisto di prodotti per la pulizia dei plessi scolastici.

**Obiettivo Strategico**

**2.3 - WELFARE SOCIALE**

**Obiettivo Operativo DUP**

**2.3.1 - GESTIONE ALLOGGI ERP**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
<b>Responsabile Politico</b>	COLZI LIA ANNA
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TOFANI MARIA ALESSANDRA
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>Il problema abitativo rappresenta un'emergenza nel territorio, aggravata dalla crisi economica dell'ultimo decennio. Fra gli interventi di contrasto attivati (contributi ad integrazione del canone di locazione, contributi per la prevenzione degli sfratti a seguito di morosità incolpevole, affitti a canone concordato, ecc.), una delle risposte più efficaci è garantita dall'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.). Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune di Quarrata comprende attualmente 128 alloggi che vengono assegnati sulla base di una graduatoria predisposta a seguito di un bando, pubblicato ogni 4 anni. Dopo l'aggiornamento della normativa regionale (L.R. 41/2015) e l'approvazione del regolamento comunale, si prevede di pubblicare il nuovo bando, con i nuovi criteri per l'attribuzione dei punteggi; parimenti verrà pubblicato il bando per la mobilità fra gli assegnatari di alloggi E.R.P., al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraffollamento o sottoutilizzo del patrimonio abitativo del comune, e verrà pubblicato il bando per l'utilizzo autorizzato degli alloggi, per far fronte alle situazioni di emergenza.</p> <p>Nello stesso tempo, in maniera coordinata con il soggetto gestore, si procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei nuclei assegnatari, al fine di garantire un corretto utilizzo del patrimonio residenziale.</p>
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, società partecipate (SPES S.c.r.l.)
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	<p>Il problema abitativo rappresenta un'emergenza nel territorio, aggravata dalla crisi economica dell'ultimo decennio. Fra gli interventi di contrasto attivati (contributi ad integrazione del canone di locazione, contributi per la prevenzione degli sfratti a seguito di morosità incolpevole, affitti a canone concordato, ecc.), una delle risposte più efficaci è garantita dall'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).</p> <p>Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune di Quarrata comprende attualmente 128 alloggi che vengono assegnati sulla base di una graduatoria predisposta a seguito di un bando, pubblicato ogni 4 anni.</p> <p>Analogamente vengono pubblicati bandi per l'assegnazione degli alloggi in utilizzo autorizzato e per la mobilità fra gli assegnatari di alloggi ERP, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal vigente Regolamento comunale.</p> <p>Nello stesso tempo, in maniera coordinata con il soggetto gestore, anche mediante il controllo sull'esecuzione del contratto di servizio, si procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei nuclei assegnatari, al fine di garantire un corretto utilizzo del patrimonio residenziale.</p>

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Responsabile Politico</b>	COLZI LIA ANNA
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TOFANI MARIA ALESSANDRA
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>La popolazione anziana anche sul territorio comunale, come nel resto del Paese sta aumentando e, con l'incremento quantitativo, si diversificano anche i bisogni, infatti la cosiddetta "terza età" non rappresenta un universo univoco, ma vi sono una serie di fattori, (culturali, sociali, sanitari) che necessitano una lettura complessa e delle risposte articolate. Pertanto è necessario interpretare i bisogni delle persone e progettare interventi adeguati e finalizzati alla promozione del benessere psico-fisico, all'integrazione sociale e alla valorizzazione delle capacità individuali come strumento di contrasto all'isolamento. Negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto progetti con associazioni ed enti del terzo settore che organizzano attività rivolte a questa fascia di popolazione. Tale collaborazione ha registrato una grande partecipazione di anziani e consentito di diversificare le proposte ottimizzando le risorse. Pertanto verranno implementati i servizi e le attività per la socializzazione e l'integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione (quali il trasporto sociale, i soggiorni estivi le attività di socializzazione).</p> <p>Allo stesso tempo proseguirà l'attività del "Market sociale", che prevede il coinvolgimento attivo di altri 12 soggetti ed enti del Terzo Settore che sono impegnati nel contrasto alla povertà, che hanno partecipato ad un percorso di co- progettazione. Questo progetto prevede che l'intervento a favore dei nuclei beneficiari non si configuri come meramente assistenziale, ma stimoli un ruolo attivo e partecipato della famiglia nel percorso di sostegno, oltre ad offrire alle persone la possibilità di acquisire nuove competenze e dare loro spazi di socializzazione. Infatti è previsto, sulla base delle caratteristiche del nucleo, lo svolgimento da parte di uno o più componenti di attività di volontariato presso le associazioni/enti aderenti alla presente convenzione o presso altre associazioni individuate allo scopo.</p> <p>Analogamente il Reddito di Inclusione (REI), introdotto dal Decreto legislativo 147/2017, prevede l'erogazione (da parte dell'INPS) di un sostegno economico, sulla base di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, predisposto e monitorato dal Servizio Sociale.</p>
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	cittadini, associazioni
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	<p>La popolazione anziana anche sul territorio comunale, come nel resto del Paese sta aumentando e, con l'incremento quantitativo, si diversificano anche i bisogni, infatti la cosiddetta "terza età" non rappresenta un universo univoco, ma vi sono una serie di fattori, (culturali, sociali, sanitari) che necessitano una lettura complessa e delle risposte articolate. Pertanto è necessario interpretare i bisogni delle persone e progettare interventi adeguati e finalizzati alla promozione del benessere psico-fisico, all'integrazione sociale e alla valorizzazione delle capacità individuali come strumento di contrasto all'isolamento. Per questo l'Amministrazione Comunale ha sostenuto progetti con associazioni ed enti del terzo settore che organizzano attività rivolte a questa fascia di popolazione. Tale collaborazione ha registrato una grande partecipazione di anziani e consentito di diversificare le proposte ottimizzando le risorse. Pertanto verranno implementati i servizi e le attività per la socializzazione e l'integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione.</p> <p>Il Comune intende sviluppare ed incrementare l'attività del "Market sociale", in collaborazione con enti del Terzo Settore che sono</p>

impegnati nel contrasto alla povertà, che hanno partecipato ad un percorso di co- progettazione. Questo progetto prevede che l'intervento a favore dei nuclei beneficiari non si configuri come meramente assistenziale, ma stimoli un ruolo attivo e partecipato della famiglia nel percorso di sostegno, oltre ad offrire alle persone la possibilità di acquisire nuove competenze e dare loro spazi di socializzazione. Infatti è previsto, sulla base delle caratteristiche del nucleo, lo svolgimento da parte di uno o più componenti di attività di volontariato presso le associazioni/enti aderenti alla presente convenzione o presso altre associazioni individuate allo scopo.

## Obiettivo Strategico

### 2.4 - PROMUOVERE LA CULTURA

## Obiettivo Operativo DUP

### 2.4.1 - GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CULTURALE

#### Missione

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### Programma

5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### Responsabile Politico

MAZZANTI MARCO

#### Responsabile Obiettivo

CAPPELLINI CLAUDIA

#### Descrizione sintetica

La promozione della cultura e delle conseguenti attività culturali sono una risorsa indispensabile per lo sviluppo di una comunità. Non solo la cultura permette l'arricchimento dal punto di vista umano e sociale ma è fondamentale per lo sviluppo dell'economia. Soprattutto in un paese come l'Italia, dotato di un patrimonio artistico e culturale di assoluta preminenza a livello mondiale; l'Italia è infatti il primo paese al mondo per numero di siti iscritti nel Patrimonio mondiale UNESCO: 53 siti fisici, 6 patrimoni orali e immateriali, 6 inseriti nel registro della memoria del mondo. Fondamentale nella definizione degli obiettivi strategici per l'economia della cultura è stato, nell'ultimo decennio, il documento - studio prodotto dalla Banca d'Italia su "Le attività culturali e lo sviluppo economico: un esame a livello territoriale". Lo studio non si limita al patrimonio storico e artistico, ma amplia il perimetro del settore culturale comprendendo le arti visive, le rappresentazioni artistiche e gli spettacoli dal vivo. I motivi per i quali il settore è meritevole di attenzione, secondo lo studio di Banca Italia, sono legati alle caratteristiche economiche e strutturali delle attività culturali. Si tratta infatti di settori dinamici, caratterizzati da una crescita di domanda e fatturato piuttosto intensa: negli anni Duemila in Europa la produzione del settore culturale sarebbe cresciuta ad un ritmo superiore a quello dei settori manifatturieri. Ma l'analisi non si ferma a considerazioni economiche, allarga l'ottica per porre l'attenzione sulla produzione, l'occupazione immediata, la creazione di migliori condizioni per lo sviluppo di lungo periodo, considerando che le attività culturali esercitano un importante effetto sulla crescita del capitale umano che caratterizza i territori e che da tempo è considerato un importante elemento di forza per un sistema produttivo. Questa crescita dipende da due fattori: da un lato l'offerta di cultura contribuisce di per sé alla crescita umana, quindi all'innalzamento della qualità della forza lavoro locale; dall'altro, la stessa offerta genera anche un ambiente socialmente più attrattivo, facilitando l'afflusso e la localizzazione di persone dotate di un profilo culturale e professionale avanzato.



Ad approfondire ulteriormente la questione e a decretare l'utilità inconfutabile dei beni culturali, interviene il D. L. n. 146 del 20 settembre 2015, dove si stabilisce, all'articolo 1, che "la tutela, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono attività che rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m.) della Costituzione". L'Amministrazione ritiene che sia necessario dare continuità a molte delle attività consolidate nel passato e cercare, nei limiti delle risorse disponibili, di promuovere nuove attività. Le azioni da mettere in atto per la promozione della cultura riguarderanno soprattutto il teatro (stagione teatrale Teatro Nazionale), la musica (Quarrata Folk Festival), la promozione del patrimonio artistico con campagne e attività mirate (Complesso monumentale della Villa Medicea La Magia), l'organizzazione di eventi di spettacolo, le campagne di diffusione delle stesse.

Un'altra importante istituzione culturale è la biblioteca multimediale "Giovanni Michelucci" che, nel corso dell'anno 2017, ha visto la presenza di 32.983 persone. Intento dell'Amministrazione è continuare l'investimento sul patrimonio documentario e cercare di implementare le possibilità di ricerca e formazione.

## Gap

### Stakeholder

Cittadini

### Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022

Compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, obiettivi dell'Amministrazione comunale per il 2022 sono:

- la promozione del sito UNESCO, anche attraverso strumenti di promozione virtuale, Villa La Magia in tutte le sue declinazioni (visite, mostre, concerti, ecc.);
- il ripristino della normale attività di apertura al pubblico della biblioteca e l'incremento del patrimonio librario;
- la realizzazione del Settembre a Quarrata e del cinema itinerante "Cinemoving".

All'interno di un format di esposizione virtuale nella Villa, troverà spazio la valorizzazione delle origini dell'economia cittadina che dovrà essere individuato nel rispetto delle linee del piano di gestione UNESCO e dei vincoli ministeriali che insistono sulla Villa stessa, dove saranno allestiti percorsi multimediali di conoscenza e mostre immersive dedicate al design, in linea con le nuove tendenze di allestimento museale che prediligono l'utilizzo di tecnologie di carattere percettivo e partecipativo in sostituzione del manufatto.

## Obiettivo Strategico

### 2.5 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

## Obiettivo Operativo DUP

### 2.5.1 - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

### Missione

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma

6.01 - Sport e tempo libero

### Responsabile Politico

MEARELLI PATRIZIO

<b>Responsabile Obiettivo</b>	CAPPELLINI CLAUDIA
<b>Descrizione sintetica</b>	<p>Gli obiettivi dell'amministrazione, nella promozione dello sport, sono quelli di attuare le politiche di promozione, di coordinamento e diffusione della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive, con il fine di favorire la piena integrazione con le politiche educative, formative e culturali, nonché lo sviluppo dell'associazionismo sportivo, la prevenzione e il superamento delle condizioni di disagio sociale. Ciascun individuo della nostra società ha diritto di porre la propria condizione di cittadino nei confronti della pratica attiva dello sport: a ciascuno deve essere offerta la possibilità e l'opportunità di poter esprimere in maniera compiuta ed integrale, attraverso la pratica sportiva, tutte le potenzialità collegate sia alla sfera corporale che all'ambito spirituale dell'uomo.</p> <p>Tutte le attività sportive, specialmente quelle che richiedono il concorso di più persone, invitano l'uomo alla solidarietà, alla cooperazione, al rispetto reciproco ed in qualche modo combattono tendenze all'individualismo e alla chiusura che sono proprie dell'attuale momento storico sociale. L'Amministrazione intende tutelare e promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti alla pianificazione delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione e fruizione ottimale, alla collaborazione e al sostegno alle attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. Intende collaborare all'organizzazione, e organizzare direttamente, manifestazioni sportive, ricreative e formative. Continuerà la collaborazione con gli istituti scolastici di ogni livello per l'organizzazione e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi su base intercomunale. Così come si continuerà a pianificare un calendario per la concessione in uso ad associazioni e gruppi locali delle palestre comunali e provinciali in orario extrascolastico, in collaborazione con gli istituti scolastici.</p>
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Associazioni sportive, scuole
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Nel rispetto delle normative per il contenimento epidemiologico, l'Amministrazione lavorerà per collaborare con le associazioni sportive del territorio per le varie attività sportive e con le due direzioni didattiche per l'utilizzo delle palestre scolastiche, finalizzando tale attività all'elaborazione di un programma (protocollo) di cooperazione.

**Obiettivo Strategico** 2.6 - COMUNICARE CON LA CITTADINANZA

**Obiettivo Operativo DUP** 2.6.1 - GARANTIRE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma** 1.01 - Organi istituzionali

<b>Responsabile Politico</b>	MARCO MAZZANTI
<b>Responsabile Obiettivo</b>	CAPPELLINI CLAUDIA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'Amministrazione comunale intende proseguire nelle attività di comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini e agli organi di informazione.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	cittadini, organi di informazione
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	<p>L'obiettivo strategico mira a rafforzare il rapporto comunicativo con il cittadino, contribuendo fortemente al consolidamento di una cultura di interazione che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid, si è assestata sull'accettazione del presupposto di un modo ordinario di dialogo comunicativo telematico, dialogo tolto definitivamente dall'angolo. Gli obiettivi da raggiungere nel triennio passano attraverso il miglioramento del portale telematico - sportello fisico che troverà attuazione anche con gli sportelli che dovranno progressivamente essere accorpati (Spid e Pago PA).</p> <p>Nell'ottica del rispetto delle indicazioni della Legge 150/2000 che sancisce le tre figure della comunicazione istituzionale (portavoce, ufficio stampa, URP), sarà ripensata l'organizzazione dell'URP, a vantaggio dei rapporti col cittadino, con sportelli polivalenti.</p> <p>Si renderà necessario approvare il piano della comunicazione che terrà conto delle esigenze normative e delle azioni legate alla trasparenza.</p>

**Area Strategica :**

**3 - SICUREZZA**

**Obiettivo Strategico**

**1.3 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

**Obiettivo Operativo DUP**

**1.3.1 - SOSTEGNO AL COMPARTO PRODUTTIVO**

**Missione**

14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma**

14.01 - Industria, PMI e artigianato

**Responsabile Politico**

MARINI FRANCESCA

**Responsabile Obiettivo**

CAGNETTA GIOVANNA

**Descrizione sintetica**

Proseguirà anche nel periodo di riferimento l'impegno dell'Amministrazione nell'individuare, operando in sinergia con le istituzioni, il mondo imprenditoriale e le Associazioni di categoria, le possibili misure a sostegno del tessuto economico locale, ed a promuovere un processo di riposizionamento dell'immagine del territorio valorizzando le realtà presenti  
Proseguirà l'impegno sul versante della semplificazione amministrativa e procedimentale, il cui presidio e la cui corretta applicazione rappresentano una delle prime azioni concrete di sostegno alle imprese.  
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua nuova gestione in forma singola proseguirà il proprio impegno presso il Tavolo Tecnico Regionale (TTR) dei SUAP al fine di migliorare il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), parte integrante del più ampio processo di digitalizzazione dell'Ente, lavorando in sinergia con Regione Toscana nell'ambito del "Sistema Toscano dei Servizi alle Imprese".

**Gap**

**Stakeholder**

**Definizione Ob. Operativo Dup  
Anno : 2022**

Proseguirà anche nel periodo di riferimento l'impegno dell'Amministrazione nell'individuare le possibili misure a sostegno del tessuto economico locale.  
Proseguirà l'impegno sul versante della semplificazione amministrativa e procedimentale, il cui presidio e la cui corretta applicazione rappresentano una delle prime azioni concrete di sostegno alle imprese.  
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua nuova gestione in forma singola, da un lato proseguirà il proprio impegno presso il Tavolo Tecnico Regionale (TTR) dei SUAP al fine di migliorare il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), dall'altro sarà impegnato nelle attività direttamente ed indirettamente connesse allo scioglimento della gestione associata

ed alle conseguenti modifiche gestionali, organizzative ed operative

**Obiettivo Operativo DUP**                      **1.3.2 - PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**

**Missione**

7 - Turismo

**Programma**

7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Responsabile Politico**

MARINI FRANCESCA

**Responsabile Obiettivo**

CAGNETTA GIOVANNA

**Descrizione sintetica**

Il Settore del Turismo è certamente uno tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica, specie in un territorio, come quello locale, non caratterizzato da una naturale vocazione turistica e per il quale molti degli interventi e delle collaborazioni in materia di promozione e sviluppo del territorio si erano appena avviate. Occorrerà pertanto individuare, anche nell'ambito delle attività di collaborazione o "da convenzione" già in essere, le misure più idonee a sostenere ed incentivare le aziende del settore, e proseguire la collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni e privati) al fine di realizzare un'offerta turistica qualificata e che consenta di valorizzare al meglio il patrimonio turistico ed i prodotti enogastronomici locali. Proseguirà l'impegno dell'Amministrazione sul versante della valorizzazione dei cammini storici della Toscana e la partecipazione attiva ai lavori dell'Ambito turistico "Pistoia e Montagna Pistoiese" .

**Gap**

**Stakeholder**

**Definizione Ob. Operativo Dup**

**Anno : 2022**

Il Settore del Turismo è certamente uno tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica, specie in un territorio, come quello locale, non caratterizzato da una naturale vocazione turistica e per il quale molti degli interventi e delle collaborazioni in materia di promozione e sviluppo del territorio si erano appena avviate. Occorrerà pertanto individuare, anche nell'ambito delle attività di collaborazione o "da convenzione" già in essere, le misure più idonee a sostenere ed incentivare le aziende del settore, nonchè riavviare ed implementare la comunicazione attiva attraverso tutti i canali, anche nuovi, disponibili (il portale del Turismo in Toscana "Visit Tuscany", il portale "Visit Pistoia", la app "Qualcosa da fare", i social social network, le applicazioni per telefonia mobile dedicate.

Nel periodo di riferimento proseguirà l'impegno dell'Amministrazione sul versante della valorizzazione dei cammini storici della Toscana (Romea Strata e Via Medicea), lavorando con i comuni rispettivamente coinvolti nei due diversi progetti alla gestione coordinata dei due diversi prodotti turistici. Proseguirà la partecipazione attiva dell'Amministrazione ai lavori dell'Ambito turistico "Pistoia e Montagna Pistoiese" per la

redazione e l'attuazione dell'annuale Piano di indirizzo.

Proseguiranno altresì: la collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni e privati), per realizzare un'offerta turistica qualificata e che consenta di valorizzare al meglio il patrimonio turistico ed i prodotti enogastronomici locali; la collaborazione con i Comuni aderenti al Patto del Montalbano, con la "Strada del Vino e dell'Olio" e con il Biodistretto del Montalbano.

## Obiettivo Strategico

### 3.1 - SICUREZZA DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

## Obiettivo Operativo DUP

### 3.1.1 - GARANTIRE L'EFFICIENZA DEL CICLO DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

#### Missione

4 - Istruzione e diritto allo studio Istruzione e diritto allo studio

#### Programma

4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

#### Responsabile Politico

COLZI LIA ANNA

#### Responsabile Obiettivo

LANDINI ALESSANDRO

#### Descrizione sintetica

Il servizio refezione scolastica rappresenta per la complessità e per la platea a cui è rivolto un'importante attività dell'Amministrazione Comunale, sia dal punto di vista economico che da quello della particolarità delle prestazioni effettuate. Ad oggi, oltre alla Commissione Mensa che procede alla verifica della qualità e delle condizioni di distribuzione dei pasti, anche il personale interno è impegnato nel controllo della refezione attraverso visite mirate nei refettori e nel controllo della qualità e della rispondenza delle derrate alimentari acquistate a quanto richiesto nel capitolato di appalto. Inoltre viene costantemente monitorato e verificato il consumo delle pietanze all'interno dei vari plessi scolastici attraverso attività mirate volti a ridurre eventuali surplus di generi alimentari. Particolare attenzione viene posta alla predisposizione del menù che rappresenta un elemento dinamico in continua evoluzione dove è prevista una varietà di prodotti e pietanze per renderlo più appetibile ai gusti dei bambini. Ogni anno, dopo incontri con la Commissione Mensa e l'Asl, vengono prese in considerazione eventuali criticità emerse nell'anno precedente e sulla base anche delle possibilità di produzione della cucina centrale, vengono eventualmente modificate o sostituite quelle pietanze che più hanno comportano difficoltà. La nostra mensa produce quotidianamente menù specifici per i bambini che presentano particolari patologie alimentari. Un'azione particolarmente importante per la salvaguardia della salute dei bambini che impegna fortemente la nostra struttura, sia dal punto di vista della preparazione che in quello della predisposizione del menù. Per ogni patologia alimentare è studiato un menù, approvato dall'ASL e concordato con i genitori, per permettere di soddisfare le esigenze di ogni singolo bambino, ricercando prodotti particolari che abbiano possibilmente anche lo stesso aspetto visivo minimizzando l'impatto dei piccoli consumatori che si troveranno a mangiare la stessa pietanza preparata però, nel rispetto della loro salute.

Inoltre su richiesta predisponiamo un menù nel rispetto delle tradizioni religiose dei richiedenti.  
Si prevede di produrre ogni anno, circa 8.000 pasti destinati ai 70/75 bambini che hanno presentato richiesta di diete speciali.  
La garanzia della qualità della ristorazione scolastica passa oltre che dalla qualità dei prodotti utilizzati anche dalla verifica delle qualità organolettiche e chimiche dei prodotti e sia sull'attenzione alle pratiche inerenti le attività di preparazione.

## Gap

### Stakeholder

cittadini

### Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022

Proseguirà la collaborazione con la Commissione mensa sia sulle attività di verifica della qualità del servizio sia su eventuali modifiche per migliorare ulteriormente il servizio.  
Proseguirà l'attività di controllo all'interno della cucina centrale, con controlli sulla modalità di preparazione degli alimenti e sugli alimenti utilizzati, nonché sulle modalità di sporzionamento nei diversi plessi scolastici.  
Particolare attenzione sarà dedicata al rispetto delle norme HACCP nei locali mensa.  
Massima attenzione sarà posta nella preparazione delle diete speciali e nel controllo della corretta somministrazione.  
Proseguiranno le attività per incentivare l'utilizzo di strumenti informatici per semplificare ulteriormente le procedure per l'iscrizione al servizio e per la verifica della regolarità della posizione di ogni iscritto.  
Anche per il prossimo anno sarà garantito il servizio nel rispetto delle norme messe in atto per il contenimento del virus Covid-19.

## Obiettivo Strategico

### 3.2 - SICUREZZA ED EFFICIENZA DEL TRASPORTO SCOLASTICO

## Obiettivo Operativo DUP

### 3.2.1 - MIGLIORAMENTI NEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

### Missione

4 - Istruzione e diritto allo studio Istruzione e diritto allo studio

### Programma

4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

### Responsabile Politico

COLZI LIA ANNA

### Responsabile Obiettivo

LANDINI ALESSANDRO

### Descrizione sintetica

Il servizio di Trasporto Scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza. Il servizio è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente.  
Sulla base delle domande presentate ogni anno vengono predisposti sia i percorsi in andata che quelli di ritorno, (porta a porta nelle scuole dell'infanzia e primarie e con la possibilità di centri di raccolta nelle scuole secondarie di primo grado), al fine di ottimizzare

al meglio le risorse e per ridurre al minimo i tempi di permanenza sugli scuolabus dei ragazzi. Un lavoro importante e impegnativo che vede impegnato il personale amministrativo e autista nei mesi estivi al fine di permettere per l'inizio dell'anno scolastico, l'avvio a pieno regime del trasporto scolastico.

Il servizio Trasporto inoltre, ogni anno mette a disposizione gratuitamente dei due Istituti Comprensivi il trasporto per l'accompagnamento degli alunni nelle varie visite didattiche organizzate dalle singole classi. Questo consente agli insegnanti di disporre di uno strumento per la programmazione del proprio lavoro integrando la didattica con la pratica.

## Gap

### Stakeholder

#### Definizione Ob. Operativo Dup

Anno : 2022

Particolare attenzione sarà messa nel controllo dei mezzi utilizzati per effettuare il servizio, per garantire la sicurezza degli alunni trasportati.

Proseguiranno le attività di controllo per verificare

- il rispetto degli orari degli scuolabus

- il rispetto dei percorsi stabiliti e la corrispondenza degli alunni su ogni mezzo rispetto a quanto inizialmente stabilito.

- il corretto utilizzo delle cinture di sicurezza da parte degli alunni trasportati per garantire maggiore sicurezza.

Saranno messe a disposizione delle istituzioni scolastiche servizi di trasporto per l'accompagnamento degli alunni nelle visite didattiche organizzate dalle singole classi così da consentire agli insegnanti di disporre di uno strumento per la programmazione del proprio lavoro integrando la didattica con la pratica.

Anche per il prossimo anno sarà garantito il servizio nel rispetto delle norme messe in atto per il contenimento del virus Covid-19.

## Obiettivo Strategico

### 3.3 - EFFICIENZA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

## Obiettivo Operativo DUP

### 3.3.1 - MANTENIMENTO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

#### Missione

4 - Istruzione e diritto allo studio

#### Programma

4.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Responsabile Politico

COLZI LIA ANNA

#### Responsabile Obiettivo

LANDINI ALESSANDRO

#### Descrizione sintetica

Il nido d'infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi. La sua finalità principale è di tipo educativo e, pur realizzando contemporaneamente anche una funzione di sostegno alla famiglia, si presenta come un luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini, in stretta sinergia con le famiglie. Costituisce altresì



un servizio fondamentale all'interno di una rete di relazioni familiari, territoriali e di servizi che interessano l'infanzia. Un luogo di socializzazione che mira al benessere psico-fisico ed allo sviluppo delle competenze dei bambini e delle bambine, un luogo di crescita, dove essi hanno diritto di trovare opportunità di arricchimento delle proprie esperienze, ciascuno con il proprio ritmo e le proprie peculiarità.

Il nostro Comune ha individuato nel tempo alcuni fattori cardine, quali presupposti pedagogici e metodologici che contribuiscono a realizzare un nido di qualità, quali: il valore della quotidianità e delle piccole cose, la collegialità del lavoro educativo, un adeguato rapporto numerico tra educatori e bambini, l'organizzazione di uno spazio pensato ed articolato partendo dalle caratteristiche del bambino, l'organizzazione spazio – temporale della giornata educativa, proposte di esperienze organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo, la capacità dell'adulto di ascoltare e comprendere, una partecipazione attiva delle famiglie.

Fondamentale è la capacità intenzionale e consapevole da parte degli educatori di rendere visibile il progetto pedagogico, attuando un ruolo di regia basato sul valore della collegialità, della relazione, del confronto, avendo come riferimento i bambini e le loro famiglie. La professionalità dell'educatore si esplicita attraverso una progettazione aperta, flessibile, da costruirsi in progressione, capace di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza di ogni bambino, ma anche un'idea dello spazio, dove si sostiene l'identità dei singoli bambini, già dotati di competenze e di abilità sul piano cognitivo e/o relazionale.

Lo spazio non è una cosa astratta, bensì una parte essenziale del progetto educativo; è il "contenitore" della relazione, dove bambini, genitori ed il personale si incontrano. Per questo i nostri nidi sono caratterizzati da angoli strutturati, connotati, comunicanti tra loro dove la disposizione degli arredi e la scelta oculata dei materiali stimolano nel bambino curiosità relazione, scoperta e sperimentazione. Il piccolo gruppo è la situazione ottimale in cui il bambino può condurre esperienze di apprendimento e di relazione, dove viene valorizzata sia la dimensione individuale che di gruppo; è la situazione privilegiata dove è garantita la possibilità di essere realmente protagonisti.

Il tempo del bambino è essenzialmente concreto, lo sostiene nella capacità di orientarsi all'interno di una trama di situazioni organizzate. All'interno del nido si definiscono "routines" quelle situazioni ripetute ogni giorno in modo uguale: la loro regolarità, e prevedibilità danno sicurezza al bambino e gli permettono di orientarsi rispetto ai tempi della giornata. Nella quotidianità della vita al nido molta attenzione e cura viene riservata al rispetto di un tempo lento, a misura di bambino. Le esperienze educative vengono proposte in base all'età ed agli interessi dei bambini e proposte in contesti pensati e strutturati, all'interno di un piccolo gruppo. Gli oggetti ed i materiali variano in relazione al tipo di proposta. Per tutte le attività sono preferibilmente utilizzati materiali naturali e di recupero piuttosto che materiali plastici, poiché offrono un'infinità di stimoli sempre nuovi e diversi, e non predefiniti, permettendo al bambino una maggiore possibilità di modificazione o interpretazione.

## **Gap**

### **Stakeholder**

#### **Definizione Ob. Operativo Dup**

**Anno : 2022**

Particolare attenzione sarà messa nel controllo dei servizi presenti nel nostro Comune sia pubblici che privati, attraverso sopralluoghi e verifiche direttamente nei servizi.

Saranno garantiti servizi anche nel periodo estivo di chiusura delle attività educative e scolastiche sia per la fascia d'età 0-3 anni sia per quella 3-6 anni.

Proseguirà il progetto "Una città che educa" per mettere a disposizione e documentare ai genitori le esperienze dei bambini al nido, fornendo focus di osservazione scritte sul loro fare e giocare ed attraverso diari di bordo fotografici a testimonianza del fare educazione dei nostri servizi educativi.

Anche per il prossimo anno sarà garantito il servizio nel rispetto delle norme messe in atto per il contenimento del virus Covid-19.

**Obiettivo Strategico**

**3.4 - QUARRATA SICURA**

**Obiettivo Operativo DUP**

**3.4.1 - CONTRASTO ALLE ILLEGALITA'**

**Missione**

3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma**

3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

**Responsabile Politico**

MAZZANTI MARCO

**Responsabile Obiettivo**

MICHELOZZI PAMELA

**Descrizione sintetica**

Intensificazione dei controlli sul territorio per verificare la concreta e persistente dimora abituale dei residenti al fine di evitare situazioni di discrepanza fra registrazioni anagrafiche e la realtà di fatto. Tali attività saranno finalizzate al contrasto e alla repressione delle irregolarità scaturenti da attività non a norma che avrà come riflesso anche la lotta all'evasione fiscale per il recupero delle imposte dovute e non versate.

Controllo del territorio, sia di iniziativa che dietro segnalazione dei cittadini: l'attività si svolgerà quotidianamente con il controllo dei parcheggi e delle piazze nonché dei giardini pubblici e dei centri di aggregazione all'aperto che richiamano la presenza di giovani;

- Servizio di sorveglianza nelle ore serali;

- Controllo delle attività edilizie sia di iniziativa che a seguito di segnalazione dei cittadini: il servizio svolto in collaborazione con l'ufficio Edilizia/Urbanistica prevede l'effettuazione di sopralluoghi nei cantieri;

- Controllo ambientale, relativa al controllo delle acque, dei fiumi, al mantenimento della pulizia delle strade e dei terreni, agli abbruciamenti e agli abbandoni dei rifiuti: l'attività è svolta quotidianamente sia di iniziativa che su segnalazione dei cittadini. Preoccupante ed in aumento il problema degli abbandoni di rifiuti provenienti da altri comuni, sono stati effettuati, coordinati dalla Prefettura di Pistoia, controlli congiunti con polizia di stato, carabinieri e altre polizie municipali, finalizzati alla repressione del fenomeno, le attività di contrasto continueranno anche negli anni prossimi in quanto il problema risulta di non facile soluzione e legato alle attività illecite gestite da cittadini extracomunitari.

- Lotta e prevenzione al randagismo, controllo sul benessere degli animali nel rispetto della normativa vigente;

- Controllo delle attività commerciali su area pubblica: è svolto quotidianamente durante il mercato settimanale e ogni volta in cui si presentano manifestazioni che prevedono la presenza di venditori ambulanti, (fiere, mercati straordinari) le spunte vengono gestite direttamente dalla P.M. così come il controllo dei posteggi all'interno delle aree adibite alla vendita;

- Circolazione stradale di veicoli con targa straniera: negli ultimi anni, approfittando di una normativa carente e lacunosa, molti cittadini comunitari ed extracomunitari circolano sulle nostre strade utilizzando auto di grossa cilindrata immatricolate con targhe estere. In questo modo sono evase le tasse di circolazione, i contributi sanitari e rende molto difficoltoso il recupero delle sanzioni legate al Codice della Strada;

- Controllo su documenti falsi: è previsto l'acquisto di una apposita strumentazione in grado di leggere ed individuare i falsi documenti presentati da cittadini stranieri,(patenti, carte di circolazione, carte di identità) a tale scopo è inoltre prevista la

partecipazione di tre agenti ad appositi corsi di formazione, con personale delle polizie municipali della provincia con lo scopo è quello di creare degli specialisti del settore in grado di scambiarsi informazioni finalizzate al sequestro e alla confisca di documenti e veicoli.

**Gap**

**Stakeholder** Cittadini, imprese, associazioni

**Definizione Ob. Operativo Dup**  
**Anno : 2022** Proseguirà il lavoro di contrasto alla illegalità, prevedendo controlli alle attività commerciali, edilizia , tutela ambientale. Compatibilmente con il personale a disposizione si continuerà l'effettuazione del turno serale per un giorno a settimana, oltre, alle serate per le quali si svolgeranno eventi e manifestazioni organizzati dalla Amministrazione Comunale nelle quali è previsto un ingente afflusso di pubblico.

**Obiettivo Operativo DUP** **3.4.2 - MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

**Missione** 3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma** 3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

**Responsabile Politico** MAZZANTI MARCO

**Responsabile Obiettivo** MICHELOZZI PAMELA

**Descrizione sintetica** E' in previsione l'installazione di ulteriori lettori funzionanti anche come telecamere di videosorveglianza posizionati in via Montalbano e via Europa . L'obiettivo è quello di porre sotto controllo le principali strade di transito e di accesso al centro cittadino.  
- In collaborazione con i Lavori Pubblici, compatibilmente con le esigenze di bilancio, è prevista la graduale sostituzione delle attuali telecamere di videosorveglianza con un sistema a più alta definizione, andando a sorvegliare oltre alle zone del centro anche le piste ciclabili e pedonali.

**Gap**

**Stakeholder** Cittadini

**Definizione Ob. Operativo Dup**  
**Anno : 2022** L'Amministrazione comunale intende proseguire nell'ampliamento della rete esistente al fine di poter installare ulteriori telecamere per la videosorveglianza/lettori targhe sul territorio comunale, in base alle risorse finanziarie disponibili.

**Obiettivo Operativo DUP** **3.4.3 - CONTROLLI E SICUREZZA EVENTI PUBBLICI**

<b>Missione</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza
<b>Programma</b>	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	MICHELOZZI PAMELA
<b>Descrizione sintetica</b>	Attuazione della direttiva Gabrielli in materia di sicurezza degli eventi pubblici. In relazione al mutato quadro internazionale ed ai tragici fatti di Torino, si evidenzia come il Ministero dell'interno abbia delegato agli enti locali e di conseguenza alle Polizie Municipali, gran parte dei compiti legati al controllo preventivo dei piani di sicurezza e di tutti gli eventi e manifestazioni effettuati sul suolo pubblico, in questa ottica occorre mettere in previsione un notevole impiego di personale finalizzato al corretto svolgimento di tutte quelle manifestazioni che andranno a svolgersi nei prossimi anni.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b>	Saranno garantite le attività di controllo della sicurezza degli eventi pubblici, anche relativamente ai protocolli di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.
<b>Anno : 2022</b>	

**Obiettivo Operativo DUP**                      **3.4.4 - SICUREZZA STRADALE**

<b>Missione</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza
<b>Programma</b>	3.01 - Polizia locale e amministrativa
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	MICHELOZZI PAMELA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'obiettivo è quello di porre sotto controllo le principali strade di transito e di accesso al centro cittadino. Saranno effettuati controlli con apparecchiatura Autovelox di proprietà dell'amministrazione comunale sulle strade provinciali e comunali; - Controllo con apparecchiatura mobile Lettore targhe per la verifica dei veicoli in circolazione, apparecchiatura di proprietà, in grado di segnalare veicoli circolanti senza copertura assicurativa e in mancanza di revisione, il sistema è stato integrato nell'anno 2017 anno con due telecamere in postazione fissa posizionate al semaforo "Macelli" e sulla via Corrado da Montemagno, per l'anno

2018 e seguenti è in previsione l'installazione di ulteriori lettori funzionanti anche come telecamere di videosorveglianza posizionati in via Montalbano e via Europa .

- INFRAZIONI SEMAFORICHE - gestione delle apparecchiature di rilevamento di infrazioni semaforiche installate al semaforo località Vignole;

- SERVIZIO VIABILITA' SCUOLE - prosieguo dei servizi di viabilità entrata e uscita scuole, in relazione alla particolare ubicazione dei plessi scolastici, situati a fronte di strade di scorrimento, Vignole, catena, via Torino e S. Lucia, quando possibile il servizio sarà esteso ai plessi di Valenzatico e Santonovo;

- CONTROLLO SOSTE E PARCHEGGI - controllo soste e parcheggi nel territorio di competenza effettuati giornalmente durante il normale orario di servizio;

- EDUCAZIONE STRADALE - in collaborazione con la direzione scolastica è previsto l'impiego di personale del Comando per brevi corsi legati alla sicurezza stradale;

- RILIEVO E GESTIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI - rilievi e gestione degli incidenti stradali, continua l'attività di controllo del tasso alcoolemico con apparecchiatura del Comando su tutti i coinvolti in incidenti stradali, rilascio degli atti, comunicazioni alla Procura della Repubblica delle eventuali notizie di reato.

## Gap

### Stakeholder

### Definizione Ob. Operativo Dup

Anno : 2022

Continueranno i controlli di polizia stradale su tutto il territorio comunale.

**Area Strategica :** **4 - GESTIONE DEL COMUNE**

**Obiettivo Strategico** **4.1 - IL BILANCIO COMUNALE**

**Obiettivo Operativo DUP** **4.1.1 - RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SOTTOSANTI BIANCA
<b>Descrizione sintetica</b>	La legge di stabilità prevede che gli enti territoriali concorrano agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come eventualmente modificato per effetto dell'adesione ai nuovi patti di solidarietà. L'Ufficio monitorerà il saldo di finanza pubblica, nelle forme e nei tempi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia. L'Amministrazione ha come obiettivo il presidio degli equilibri finanziari di bilancio. Saranno messe in atto tutte le azioni necessarie ai vari livelli per il raggiungimento dell'obiettivo.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini, imprese
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b> <b>Anno : 2022</b>	Proseguiranno tutte le attività di presidio e monitoraggio degli equilibri economico-finanziari del bilancio. Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione delle OO.PP. e della riscossione delle entrate.

**Obiettivo Operativo DUP** **4.1.2 - CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>Programma</b>	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SOTTOSANTI BIANCA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'armonizzazione contabile comporta un riassetto completo della gestione economico-patrimoniale dell'ente coinvolgendo tutti i servizi dell'ente.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b>	Con il rendiconto 2021 sarà concluso il rifacimento dell'inventario dei beni mobili e l'aggiornamento dello stato patrimoniale.
<b>Anno : 2022</b>	

**Obiettivo Operativo DUP**                      **4.1.3 - GESTIONE EFFICACE DELLE ENTRATE COMUNALI**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BALDI MARCO
<b>Descrizione sintetica</b>	Il Comune, in un contesto di sempre più critico reperimento delle risorse finanziarie, ha l'obbligo di programmare e gestire nel modo più efficace le proprie entrate, tra cui quelle tributarie. A tal proposito, proseguirà nell'azione di contrasto all'evasione fiscale sia con riferimento ai tributi locali, che a quelli erariali. In collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale e l'Agenzia delle Entrate, saranno intensificati i controlli anche fiscali sulle attività illegali eventualmente individuate sul territorio comunale.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b>	Proseguirà l'attività di affidamento dei carichi a SORI per la riscossione coattiva delle entrate tributarie scadute e non pagate nei termini di legge.
<b>Anno : 2022</b>	Proseguirà il monitoraggio del grado della riscossione.

**Obiettivo Strategico**                      **4.2 - RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE**

**Obiettivo Operativo DUP**                      **4.2.1 - RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	ORSI FRANCESCO
<b>Descrizione sintetica</b>	L'Ente detiene diverse quote di partecipazione in società pubbliche. Risulta prioritario provvedere ad una razionalizzazione delle stesse, anche al fine di valorizzare la gestione delle società ritenute strategiche al perseguimento degli interessi dell'ente. Le azioni compiute in tal senso consentiranno, tra l'altro, di migliorare i risultati del Gruppo amministrazione locale. A tal proposito, nei termini di legge dovrà essere redatto il Bilancio consolidato comprendente tutte le informazioni contabili delle società comprese nel perimetro di consolidamento.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b>	La conclusione dell'iter di riequilibrio azionario della compagine sociale di ALIA, in esecuzione del Patto parasociale, consentirà la valutazione di eventuali operazioni di concentrazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.
<b>Anno : 2022</b>	Proseguirà l'attività di controllo sugli organismi partecipati. Entro i termini di legge sarà approvato il Bilancio consolidato 2021.

**Obiettivo Strategico**                      **4.3 - PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo DUP**                      **4.3.1 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE E ADEGUAMENTI PERFORMANCE ALLE NOVITA' LEGISLATIVE**



<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.10 - Risorse umane
<b>Responsabile Politico</b>	MARINI FRANCESCA
<b>Responsabile Obiettivo</b>	ELLI ISABELLA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'Ente ha come obiettivo la professionalizzazione e la formazione delle proprie risorse umane al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Inoltre, risulta necessario adeguare l'organizzazione per conseguire una gestione più efficace dei procedimenti, anche attraverso la premialità. Alla luce delle più ampie capacità assunzionali previste dalle recenti disposizioni normative, verrà elaborato un programma del fabbisogno di personale tale da sopperire alle attuali carenze di organico.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b> <b>Anno : 2022</b>	Saranno posti in essere i concorsi finalizzati alla copertura delle assunzioni programmate e sarà curata la formazione dei dipendenti, in particolare dei neoassunti.

#### Obiettivo Operativo DUP

#### 4.3.2 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Responsabile Politico</b>	MEARELLI PATRIZIO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SOTTOSANTI BIANCA
<b>Descrizione sintetica</b>	Con la riforma contabile, il ruolo della programmazione gestionale risulta assai rafforzato. Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta Comunale deve presentare al Consiglio il "Documento unico di programmazione" (Dup) per le conseguenti Deliberazioni. Il Documento ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Lo stesso si compone di due Sezioni: una strategica ed una operativa. Il Dup è, pertanto, un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione ed è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini

**Definizione Ob. Operativo Dup**  
**Anno : 2022**

L'annualità 2022 sarà interessata dal rinnovo dell'Amministrazione. Pertanto, saranno elaborate le relazioni di fine e inizio mandato. Sarà elaborato lo stato di attuazione del DUP 2022/2024 e il DUP 2023/2025. Sarà fatta la rendicontazione del Piano delle performance di ente e per singolo servizio.

**Obiettivo Operativo DUP**

**4.3.3 - GESTIONE DELLE GARE COMUNALI**

**Missione**

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

**Responsabile Politico**

MAZZANTI MARCO

**Responsabile Obiettivo**

BANDACCARI DANILA

**Descrizione sintetica**

Obiettivo strategico di un'amministrazione pubblica è quello di razionalizzare il più possibile gli acquisti. Il problema che si pone tuttavia è di garantire una procedura che si svolga nel pieno rispetto delle regole. Per rispondere ai principi di razionalità, efficienza e legalità, occorre prestare particolare attenzione ai procedimenti di scelta del contraente. Procedimenti non di agevole conclusione stante la difficoltà sia di applicare la normativa sia le sue interpretazioni giurisprudenziali. Stante quanto premesso, l'obiettivo resta quello di mantenere uno standard qualitativo che rispetti i dettami procedurali di legge.

**Gap**

**Stakeholder**

**Definizione Ob. Operativo Dup**  
**Anno : 2022**

Per rispondere ai principi di razionalità, efficienza e legalità, occorre prestare particolare attenzione ai procedimenti di scelta del contraente. Procedimenti non di agevole conclusione stante la difficoltà di applicare una normativa complessa, in continua evoluzione e soggetta a rapide e continue interpretazioni giurisprudenziali. Stante quanto premesso, l'obiettivo dell'Amministrazione comunale resta quello di mantenere uno standard qualitativo che rispetti i dettami procedurali di legge.

**Obiettivo Strategico**

**4.4 - PIATTAFORMA DEI SERVIZI ON-LINE PER IL CITTADINO**

**Obiettivo Operativo DUP**

**4.4.1 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI TRAMITE INTERNET**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	STEFANINI LUCA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'Amministrazione si pone come obiettivo operativo quello di dare la possibilità ai soggetti autenticati digitalmente di usufruire dei servizi online messi a disposizione dal comune, tra cui, ad esempio, l'iscrizione ai servizi scolastici, la consultazione dei pagamenti dell'asilo nido, la consultazione dei protocolli personali, la consultazione dei movimenti contabili e fatture da e verso il comune, la consultazione della posizione tributaria con riferimento ai tributi ed entrate gestite direttamente dall'Ente, il rilascio di certificazioni anagrafiche e la richiesta di contributi.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	Cittadini
<b>Definizione Ob. Operativo Dup Anno : 2022</b>	Sarà data attuazione al Piano triennale per l'Informatica approvato con delibera GC 82/2021.

**Obiettivo Strategico**                      **4.5 - CONTROLLI INTERNI E ANTICORRUZIONE**

**Obiettivo Operativo DUP**                      **4.5.1 - ANTICORRUZIONE**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.11 - Altri servizi generali
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUERRERA LUIGI
<b>Descrizione sintetica</b>	Il nuovo piano anticorruzione su base triennale dovrà essere approvato dalla Giunta comunale nei termini previsti dalla legge. A differenza però del piano delle scorse annualità, il vigente piano anticorruzione è collegato alla sezione operativa e strategica del DUP, con attenzione, quindi, all'attuazione di uno degli obiettivi previsti dall'ANAC, e cioè l'interazione fra gli strumenti

programmatori e lo strumento di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di illegalità.

**Gap**

**Stakeholder**

**Definizione Ob. Operativo Dup**

Anno : 2022

Migliore contestualizzazione delle misure anticorruzione vigenti in linea con l'evoluzione della legislazione vigente.

**Obiettivo Strategico**

**4.6 - FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI COMPETENZA STATALE**

**Obiettivo Operativo DUP**

**4.6.1 - ADEMPIMENTI NELLE FUNZIONI DELEGATE DI COMPETENZA STATALE.**

**Missione**

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

1.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Responsabile Politico**

MAZZANTI MARCO

**Responsabile Obiettivo**

RAFANELLI SERENA

**Descrizione sintetica**

Il Comune garantisce lo svolgimento delle funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo. Pertanto, prioritario è l'obiettivo di assicurare il periodico e regolare svolgimento delle consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi rappresentativi, nonché delle consultazioni referendarie. Inoltre, sempre in adempimento delle suddette funzioni statali, il Servizio si impegna a realizzare gli obiettivi in materia di digitalizzazione ed informatizzazione propri dell'Agenda Digitale, fra i quali svetta come prioritaria la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), destinata a superare la (consolidata e) tradizionale ripartizione a livello comunale delle anagrafi della popolazione residente (APR) e degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) per creare una unica base di dati di rilevanza nazionale.

DUP 2022-2024:

Il Comune garantisce lo svolgimento delle funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo. Pertanto, prioritario è l'obiettivo di assicurare il periodico e regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie, nonché il rispetto di tutti i dettami normativi e tecnici propri dell'Agenda Digitale Italiana

**Gap**

**Stakeholder**



<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	STEFANINI LUCA
<b>Descrizione sintetica</b>	L'obiettivo operativo è la manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche in carico ai vari Servizi comunali, razionalizzando gli acquisti di hardware e ottimizzando quanto più possibile le licenze software, privilegiando soluzioni open-source. Il Servizio Informatica fornirà inoltre una specifica assistenza e/o consulenza a quei Servizi dell'Ente che, per completare lavori o particolari progetti, richiederanno un contributo di natura informatica.
<b>Gap</b>	
<b>Stakeholder</b>	
<b>Definizione Ob. Operativo Dup</b>	Obiettivo è la completa migrazione dei dati informatici in cloud. Proseguirà pertanto la razionalizzazione dei server fisici.
<b>Anno : 2022</b>	

**Obiettivo Strategico** 4.9 - SERVIZI ISTITUZIONALI E INTERNI ALL'ENTE

**Obiettivo Operativo DUP** 4.9.1 - GESTIONE DEGLI ATTI DEL COMUNE

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.01 - Organi istituzionali
<b>Responsabile Politico</b>	MAZZANTI MARCO
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BANDACCARI DANILA
<b>Descrizione sintetica</b>	Il Comune di Quarrata nel corso degli anni ha provveduto ad un costante aggiornamento del sito web istituzionale. All'interno del sito troviamo anche l'Albo Pretorio on line che, in seguito alla L. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi. Per garantire una maggiore fruizione ed assicurare quella sorta di controllo diffuso che la legge promuove, si presta attenzione alla collazione degli atti pubblicandoli in formati aperti. E' inoltre garantita assistenza agli organi istituzionali dell'ente (Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale), svolgendo attività di vera e propria segreteria e

ricerca (predisposizione ordine del giorno delle sedute, invio agli amministratori, trasmissione di materiale su cui deliberare, richieste di accesso dei consiglieri, richieste di patrocinio, cerimoniale etc.). Al fine di garantire adeguata pubblicità delle sedute del consiglio comunale si procede alla registrazione audio e video delle stesse, nonchè alla trasmissione in diretta streaming.

## **Gap**

### **Stakeholder**

#### **Definizione Ob. Operativo Dup**

**Anno : 2022**

Il Comune di Quarrata si propone di garantire la massima trasparenza attraverso, in primis, il mantenimento degli stessi standard qualitativi, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, e possibilmente attraverso una implementazione della digitalizzazione dei servizi. L'uso corretto della piattaforma gestionale in essere, nei limiti della sua configurazione attuale, garantirà la corretta collazione degli atti e, attraverso la piattaforma stessa, l'assistenza agli organi istituzionali dell'ente, unitamente al rispetto procedimentale delle formalità di legge.